

# Prodotti & Mercato

www.ediservicegroup.it

www.guidaedilizia.it

www.guidaenergia.it

Bimestrale per il settore Edilizia - Architettura - Costruzioni - Energia

Anno IV - Numero 7 - Novembre/Dicembre 2011

**Pacchetti fotovoltaici  
IMMERGAS**

Pagina 23

**World Solar Challenge 2011  
Auto solari in Australia**

Pagina 20

**Latitude Solar**  
La qualità svedese ha sede a Milano

Pagina 14

**LATITUDE SOLAR**  
LA QUALITÀ SVEDESE  
HA SEDE A MILANO

Pagina 14

## "Decreto Sviluppo" le Associazioni: basta cambiamenti normativi sul fotovoltaico



Le principali associazioni di categoria delle rinnovabili – Assosolare, APER e GIF – vedono con stupore l'inserimento, nella bozza di Decreto Sviluppo, di una perequazione degli incentivi per il solare fotovoltaico, come riportato dal Sole 24 Ore di ieri.

A meno di cinque mesi dalla già tormentata approvazio-

ne ed entrata in vigore del IV Conto Energia, e dopo aver assistito al repentino cambiamento delle normative con il passaggio dal Terzo al Quarto sistema incentivante e le restrizioni imposte dal decreto Rinnovabili, non è accettabile vedere messa ancora una volta in discussione la regolamentazione . . . .

Pagina 2



**EUROCASSONETTO**  
Il controllore per porte a scomparsa

800 088 332  
www.eurocassonetto.com  
info@eurocassonetto.com

**CENTROSOLAR**

Pagina 21

**CarbonLight Homes**

Pagina 12

**Ponte Solare a Londra**

Pagina 13

**La qualificazione degli operatori delle rinnovabili**

Pagina 3

### Quarto Conto Energia

Si apre la seconda finestra del Registro per i grandi impianti



Il Gestore dei Servizi Energetici informa che dal 1° al 30 novembre 2011, in attuazione di quanto previsto dal DM 5 maggio 2011, è aperto un

nuovo periodo di iscrizione al Registro informatico per i "grandi impianti fotovoltaici", riferito al primo semestre dell'anno 2012. La graduatoria degli impianti rientranti nel limite di costo è formata applicando, in ordine gerarchico, i criteri di priorità previsti dal Decreto, utilizzando i dati e le informazioni di cui alle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/00, della cui correttezza e veridicità il dichiarante assume piena responsabilità.

Pagina 4

### Green Economy: a Milano il 'Manifesto per il Futuro Sostenibile dell'Italia'



Un manifesto in sette punti per promuovere la green economy e un futuro sostenibile per l'Italia. Il documento programmatico per uno sviluppo in senso ecologico, promosso da esponenti di organizzazioni di imprese e da imprenditori dell'economia ver-

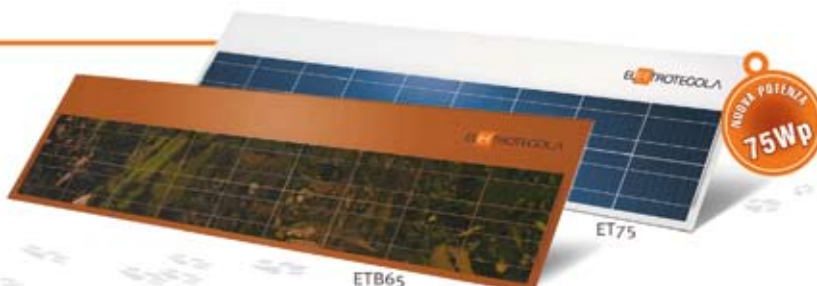
de, presentato a Milano, per la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile (tra i primi firmatari del Manifesto) contiene due importanti novità.

La prima: la proposta unitaria, di tipo generale e articolata per obiettivi . . .

Pagina 6

**ELETTROTEGOLA**  
Il fotovoltaico integrato

IL FOTOVOLTAICO APPROVATO  
DA CHI DI TETTI SE NE INTENDE.



**Brianza Plastica**

www.brianzaplastica.it

facebook.com/brianzaplastica  
youtube.com/user/brianzaplastica





Importante iniziativa delle Associazioni di Categoria

ENERGIE RINNOVABILI

# Decreto Sviluppo – Aper, Assosolare, Gifi: basta cambiamenti normativi sul fotovoltaico



**L**e principali associazioni di categoria delle rinnovabili – Assosolare, APER e GIF – vedono con stupore l’inserimento, nella bozza di Decreto Sviluppo, di una perequazione degli incentivi per il solare fotovoltaico, come riportato dal Sole 24 Ore.

A meno di cinque mesi dalla già tormentata approvazione ed entrata in vigore del IV Conto Energia, e dopo aver assistito al repentino cambiamento delle normative con il passaggio dal Terzo al Quarto sistema incentivante e le restrizioni imposte dal decreto Rinnovabili, non è accettabile vedere messa ancora una volta in discussione la regolamentazione di un settore come il fotovoltaico, che occupa ormai un posto importante nel comparto energetico e nell’economia italiana.

In un momento quanto mai delicato per la credibilità e stabilità del sistema Paese, minate dai continui downgrading delle agenzie di rating internazionali, è inaccettabile che imprese e lavoratori debbano subire l’ennesimo cambio di regole in corso d’opera, considerato anche l’alto numero di investimenti nel settore e quindi il conseguente rischio di una riduzione del personale quando non una chiusura delle aziende, cosa peraltro già accaduta.

Le associazioni chiedono ancora una volta e congiuntamente quella stabilità normativa e certezza di diritto in merito alla regolamentazione del settore auspicata da anni senza riscontri, senza scorciatoie come il paventato condono e sollecitano per l’ennesima volta una maggiore concertazione tra Governo e industria, ribadendo la totale apertura



ad aprire un tavolo di dialogo costruttivo con tutti gli attori coinvolti nel complesso dibattito sull’elaborazione di un piano energetico nazionale di lungo periodo.

A questo scopo, le associazioni danno piena disponibilità a presenziare ai tavoli tecnici istituiti dal Ministero dello

Sviluppo Economico in un confronto propositivo con produttori di energia tradizionale, gestore di rete e tavolo della domanda, per trovare soluzioni efficienti per tutti, affinché si arrivi a una seria strategia di sviluppo industriale per le rinnovabili e il comparto energetico italiano.

## Lettera aperta al Governo per istituire il Conto energia per il solare termico

**R**ENAEL, Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali, condividendo le preoccupazioni degli operatori del settore, intende sostenere attivamente la proposta di istituire un Conto energia per il solare termico, come previsto dal Decreto Rinnovabili (Dlgs 28/2011), che attua la Direttiva 2009/28/CE.

L’utilità di un Conto energia per il solare termico appare di vitale importanza per raggiungere gli obiettivi sanciti dal protocollo di Kyoto e agevolare lo sviluppo dell’industria del solare termico, che ha ormai raggiunto alti livelli di qualità, integrazione,

versatilità e affidabilità, con prospettive di sviluppo notevoli, in termini di occupazione e ricchezza prodotta. In conclusione, essendo fiduciosi di una soluzione positiva della questione e ricordando le indicazioni provenienti dall’Unione Europea che chiedono all’Italia di equiparare gli incentivi concessi al solare termico a quelli già disponibili per le altre rinnovabili, ci poniamo a Vostra completa disposizione, per concordare eventuali iniziative da porre in atto per sbloccare la situazione.

**Michele Macaluso**  
Presidente Renael

## Regione Marche ed ENEA siglano accordo per l’energia

Il Presidente della Regione Marche Gian Mario Spacca e il Commissario dell’ENEA Giovanni Lelli hanno sottoscritto un Accordo di Collaborazione tra le due istituzioni per supportare le politiche energetiche della Regione per il raggiungimento di standard europei di efficienza energetica e sostenibilità, nonché per il potenziamento degli strumenti di monitoraggio del bilancio energetico della Regione. L’Accordo, che avrà durata biennale, prevede che esperti dell’ENEA si stabiliscano presso la sede regionale di Viale Tiziano ad Ancona per un rap-

porto più diretto con la Regione, in modo da ottimizzare il loro supporto tecnico-scientifico.

Tra gli obiettivi dell’accordo c’è anche, da parte dell’ENEA, la definizione di programmi di formazione finalizzati al rilascio di titoli abilitativi e di qualifiche professionali, sia per la conduzione che per l’installazione di impianti energetici di piccola taglia, ambito nel quale l’ENEA ha una consolidata esperienza.

L’accordo è finalizzato alla promozione dell’efficienza energetica e delle energie rinnovabili sul territorio.

### EDITORIALE

### Pogrammi

Si va verso la conclusione dell’anno ; anche “Prodotti & Mercato” si appresta al nuovo piano editoriale 2012 per continuare ad essere un riferimento al fianco degli Operatori durante le principali Fiere di Settore Italiane. Come sempre , anche per il prossimo anno ci attende una programmazione intensa e focalizzata sugli appuntamenti fieristici più interessanti ; ci ritro-

veremo dunque coi ns lettori a partire da gennaio a Klimahouse , a MCE Expocomfort a marzo , e poi via via a Solarexpo di Verona, Greenbuilding, Made Expo, Saie Energia, Klimaenergy, PV Rome e in tutte le altre occasioni che rappresentano un significativo appuntamento professionale. Il ns Tabloid sarà come sempre visibile anche on line in formato “ a sfoglio” sui nostri Portali , [www.guidaenergia.it](http://www.guidaenergia.it) e [www.guidaedilizia.it](http://www.guidaedilizia.it) .

L’Editore

L'intervento di Mariangela Merrone, Responsabile dell'Area Tecnica di Assisat

ENERGIE RINNOVABILI

# La qualificazione degli operatori nel settore delle energie rinnovabili



*Nel frattempo, l'Associazione è attiva anche sul fronte europeo attraverso l'implementazione di diversi progetti, co-finanziati dalla Commissione Europea nell'ambito della politica energetica comunitaria, allo scopo di promuovere la realizzazione di corsi formativi finalizzati alla qualificazione e certificazione degli operatori.*

*In questo contesto si colloca il lavoro realizzato con Cepas e le principali associazioni di settore, con i quali abbiamo definito un primo schema volontario di qualificazione per Installatori e Manutentori di impianti a pompe di calore a ciclo reversibile.*

*Dal prossimo gennaio 2012 saremo impegnati nell'attività formativa del progetto "Install+RES" per la qualificazione e certificazione degli installa-*

*tori di sistemi ad energia rinnovabile su piccola scala.*

*Il tema della qualificazione, ritorna come leitmotiv anche nel progetto "WISE roadmap" che ci vedrà impegnati nella definizione di un sistema nazionale di formazione qualificata rivolto agli operatori del comparto delle costruzioni in vista del raggiungimento dell'obiettivo "edifici ad energia quasi zero".*

*Se la direttiva Europea n° 31 del 2010, infatti, impone che entro il 31 dicembre 2020 tutti i nuovi edifici siano ad energia quasi zero, ovvero energeticamente sostenibili, i piani d'azione nazionali individuano proprio nella qualificazione degli operatori uno degli strumenti per il raggiungimento di questo ambizioso obiettivo.*

**I**l nostro Paese, come prescritto dall'Europa, ha da tempo intrapreso la strada della riduzione dei consumi finali, promuovendo gli impianti ad alto rendimento, la diversificazione energetica, lo sviluppo e l'integrazione delle fonti rinnovabili con lo scopo di rispettare gli obiettivi 20/20/20 ed arrivare alla realizzazione di edifici sostenibili a fabbisogno energetico quasi nullo.

Le imprese impiantistiche sono pertanto chiamate ad una maggiore qualificazione che consenta loro di affrontare al meglio le nuove sfide che pone il mercato anche in relazione agli standard europei.

**In particolare, a che punto siamo sul tema della qualificazione degli operatori nel settore delle rinnovabili?**

*"In materia di energie rinnovabili, - afferma l'Ing. Merrone - entro il 2012, le Regioni dovranno definire un sistema di certificazione o qualificazione equivalente per installatori e manutentori di sistemi rinnovabili.*

*L'attenzione è rivolta, in particolare, all'impiego di stufe e caldaie a biomasse, sistemi solare-termici, foto-*

*voltaici, geotermici a bassa entalpia e pompe di calore.*

*Nel nostro Paese, la competenza è regionale in quanto l'Energia, con la riforma del titolo V della nostra Costituzione, è divenuta una materia a legislazione concorrente: lo Stato è chiamato ad individuare gli indirizzi, le Regioni a definirne l'attuazione.*

*Questo trasferimento alle Regioni, però, continua a destare forti preoccupazioni in quanto differenti disposizioni regionali non favoriscono un'armonizzazione del sistema né una crescita complessiva ed omogenea della cultura del risparmio energetico su tutto il territorio nazionale senza contare che il proliferare di norme e regole si traduce in ulteriori costi ed oneri amministrativi per le nostre imprese.*

*Il nostro auspicio è che, attraverso un coordinamento tra le Regioni ed il necessario confronto con le principali associazioni di categoria, si possa garantire la necessaria omogeneità ed evitare che la qualificazione ottenuta in un territorio perda la sua validità in un altro, magari anche limitrofo.*



**IPS**  
Distributore CLESTRA

Clean room  
Pareti mobili  
Pavimenti sopraelevati  
Controsoffitti  
Pareti per sale operatorie  
Smaltimento pareti e controsoffitti



Via S.Giorgio, 2  
20015 Parabiago (MI)  
Tel: 0331 495201  
Fax: 0331 494383  
www.ipsclestra.com  
info@ipsclestra.com





## FOTOVOLTAICO

La graduatoria degli impianti rientranti nel limite di costo è formata applicando, in ordine gerarchico, i criteri di priorità previsti dal Decreto del 5 maggio 2011

## Quarto Conto Energia: si apre la seconda finestra del Registro per i grandi impianti

Il Gestore dei Servizi Energetici informa che dal 1° al 30 novembre 2011, in attuazione di quanto previsto dal DM 5 maggio 2011, è aperto un nuovo periodo di iscrizione al Registro informatico per i "grandi impianti fotovoltaici", riferito al primo semestre dell'anno 2012.

La graduatoria degli impianti rientranti nel limite di costo è formata applicando, in ordine gerarchico, i criteri di priorità previsti dal Decreto, utilizzando i dati e le informazioni di cui alle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/00, della cui correttezza e veridicità il dichiarante assume piena ed esclusiva responsabilità.

Il GSE invita dunque i Soggetti Responsabili ad usare la massima attenzione nel caricamento dei dati sul Registro informatico, con particolare riferimento a quelli che determinano la posizione in graduatoria; nessuna responsabilità potrà essere attribuita al GSE per la registrazione di dati non corretti.

Trattandosi di un Registro informatico e di una procedura concorsuale, il mancato inserimento dei documenti previsti ai fini dell'iscrizione non potrà essere sanato con il successivo invio di documentazione integrativa, né saranno tenute in considerazione richieste di iscrizione al Registro inviate al GSE avvalendosi di modalità diverse dall'inserimento dei documenti nel portale informatico. Il GSE, in considerazione del previsto limite di costo e della natura dei criteri che determinano la graduatoria, anche al fine di garantire l'efficienza ed efficacia della propria azione, analizzerà la documentazione relativa alle richieste di iscrizione risultate, sulla base dei menzionati criteri di priorità, potenzialmente ammissibili, fino a concorrenza del limite di costo di 150 milioni di euro e pubblicherà l'elenco degli impianti ammessi.

In considerazione del fatto che la graduatoria, in conformità a quanto previsto dal Decreto, non è soggetta a scorrimento,

non assumendo, in particolare, alcun rilievo l'ordine delle posizioni acquisite, il GSE:

- pubblicherà l'elenco degli impianti esclusi, tra quelli potenzialmente ammissibili, in quanto carenti dei requisiti previsti,
- pubblicherà l'elenco degli impianti non rientranti nei limiti di costo, ordinandoli in base alla data di iscrizione al Registro.

Il GSE, al fine di sensibilizzare nuovamente gli operatori al caricamento corretto dei dati e dei documenti necessari, ritiene utile segnalare di seguito le cause più frequenti di esclusione dalla graduatoria rilevate nel primo periodo di apertura del Registro:

- assenza di fotocopia non autenticata del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore della dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/00;
- assenza del titolo autorizzativo/abilitativo, valido, efficace e regolarmente conseguito (non sono ammissibili, in sostituzione, mere istanze volte ad ottenerne il rilascio, verbali di

conferenze di servizi, anche se di esito positivo, titoli la cui efficacia sia sospesa o sia oggetto di impugnazione);

- assenza della dichiarazione del Comune attestante l'idoneità alla realizzazione dell'impianto della DIA, della PAS o della Comunicazione relativa alle attività in edilizia libera (non sono ammissibili, in sostituzione, richieste o diffide dirette ad ottenere dall'Amministrazione il rilascio dell'attestazione).

Il GSE ricorda che l'assenza anche di uno solo dei documenti e/o dei requisiti previsti dal DM 5 maggio 2011 nonché dalle Regole Tecniche per l'iscrizione pubblicate dal GSE, comporta l'esclusione dell'impianto dalla graduatoria. Relativamente agli impianti fotovoltaici multi-sezione, si ribadisce che deve essere inviata al GSE una specifica richiesta di iscrizione al Registro per ciascuna sezione di cui si compone l'impianto, ai fini della determinazione del relativo costo ammesso nel periodo di riferimento.



### 'GSE, garantiamo energie per il sociale' illustrato al Presidente della Repubblica



Il progetto "GSE, garantiamo energie per il sociale" ha ricevuto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica italiana. I vertici del Gestore dei Servizi Energetici, Emilio Cremona e Nando Pasquali, sono stati ricevuti dal Capo dello Stato, il Presidente Giorgio Napolitano, al qua-

le hanno illustrato il progetto di responsabilità etica rivolto alle organizzazioni che operano nel sociale.

Con tale progetto il GSE intende sviluppare un innovativo percorso che preveda il sostegno per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili presso strutture appartenenti a organizzazioni, enti, associazioni,

istituzioni no profit.

Promuovere e facilitare la donazione di impianti fotovoltaici di alta qualità, innescando partnership di eccellenza fra organizzazioni di utilità sociale e l'industria del fotovoltaico sono gli obiettivi primari del progetto. Le imprese che operano nell'ambito delle energie rinnovabili - aggregate dal GSE attraverso la rete Corrente - si impegnano ad aderire all'iniziativa fornendo prodotti e servizi necessari alla realizzazione degli impianti.

Inoltre "GSE, garantiamo energie per il sociale" è in grado di creare ricadute positive, sia in termini di sostenibilità ambientale che di vantaggio economico e sociale offrendo anche nuove opportunità occupazionali per i giovani delle comuni-

tà coinvolte.

I primi beneficiari del progetto, per i quali il GSE ha già realizzato studi di fattibilità, sono: La Comunità di San Patrignano, l'Istituto Penale Minorile di Nisida, la Comunità di Betania, l'Ospedale Gaslini. "GSE, garantiamo energie per il sociale" intende portare benefici alla comunità attraverso un nuovo esempio di responsabilità sociale d'impresa consapevole e partecipata. In tal modo il progetto creerà valore e costituirà stimolo alle imprese operanti nel settore dell'energia che, anche gli investimenti etici e solidali, potranno contribuire al rilancio dell'economia nazionale.



“Affiliati GIF” nasce per portare avanti con una visione a 360° gli interessi del comparto

FOTOVOLTAICO

# L'associazione **ANIE/GIFI** apre le sue porte ai progettisti e agli installatori fotovoltaici

**A** NIE/GIFI, l'associazione che rappresenta la filiera fotovoltaica italiana, dal 3 di novembre apre le porte a tutti quei professionisti tecnici specializzati nel fotovoltaico e che fanno parte integrante della filiera: gli installatori e i progettisti. L'iniziativa “Affiliati GIF” nasce con l'obiettivo di espandere il numero delle aziende e dei professionisti rappresentati da ANIE/GIFI per poter portare avanti con una visione a 360° gli interessi del comparto fotovoltaico italiano.

Gli Affiliati GIF potranno godere di una serie di benefici come:

- la possibilità di fare networking con i produttori, distribu-

tori ed EPC contractor già associati;

- essere riconosciuti come parte attiva della filiera

- ricevere aggiornamenti sugli sviluppi del mercato e sulle nuove normative;

- avere una importante visibilità attraverso gli strumenti di comunicazione.

“Sono convinto - dichiara Valerio Natalizia, presidente GIF-ANIE - che dialogare direttamente all'interno dell'associazione con tali figure professionali rappresenti un valore aggiunto per tutti gli operatori del settore”.

Con la prospettiva di un mercato che vedrà il segmento retail sempre più importante negli anni a venire, installatori

e progettisti rappresenteranno i principali punti di contatto con i nostri clienti finali.

“Essendo ANIE/GIFI il principale interlocutore del Governo per il settore fotovoltaico italiano - continua Natalizia - la presenza degli Affiliati contribuirà ad arricchire le istanze con l'obiettivo di pianificare, insieme ai rappresentanti delle Istituzioni, uno sviluppo sostenibile del mercato ed una maggiore stabilità normativa”.

Dialogando con molti di questi professionisti, è emerso anche da parte loro il desiderio di entrare a far parte dell'Associazione che conta già 175 Soci Ordinari.

“Con l'obiettivo di annoverare già a fine anno un cospicuo nu-



mero di progettisti e installatori - conclude Natalizia - sono sicuro che grazie a questa iniziativa andremo anche a consolidare la rappresentanza già acquisita nei nostri 12 anni di attività in supporto del mercato e dell'industria fotovoltaica italiana”. Nel corso del mese di Novembre è previsto un Road Show a due tappe per presentare l'iniziativa

ai diretti interessati. Denominato “Progettare ed installare il fotovoltaico a regola d'arte”, consiste in un workshop specialistico di approfondimento, realizzato a Roma l'11 Novembre, in occasione della manifestazione Clima Expo 2011 e a Milano il 18 Novembre in occasione della manifestazione ENERSOLAR+.



**Area Nord Ovest**  
Jerago con Orago (VA)  
T. 0331 215053  
F. 0331 1989122



**TETTI e AFFINI**  
SISTEMI DI COPERTURA INNOVATIVI

**Coperture Fotovoltaiche**

Progettazione, installazione e espletamento pratiche GSE  
impianti residenziali e industriali

[www.tettieaffini.it](http://www.tettieaffini.it)

**Area Nord Est**  
San Vito al Tagliamento (PN)  
T. 0434 1851744  
F. 0434 1851844










Il programma costituisce una piattaforma web mirata a creare una conoscenza diffusa in Europa su sostenibilità e risparmio energetico in edilizia in vista dei nuovi obiettivi di efficienza energetica

## EFFICIENZA ENERGETICA

# Efficienza energetica: al via il programma d'informazione **Construction 21**

In previsione dei nuovi obiettivi di efficienza energetica degli edifici, richiesti dalla nuova direttiva 2010/31/EU, alcune organizzazioni di sei paesi europei hanno deciso di creare una piattaforma internet con i seguenti obiettivi:

1. Creare una piattaforma europea per lo scambio di informazioni operative e di analisi costo/prestazioni per nuove costruzioni e ristrutturazioni ad alta efficienza energetica
2. Fornire ai professionisti informazioni e assistenza pratica sulle prestazioni energetiche e ambientali così da favorire il passaggio verso pratiche sostenibili
3. Promuovere un sistema di concorrenza di mercato sulla base di analisi costi/prestazioni e del ciclo di vita
4. Generare a livello europeo una competizione per l'emulazione e l'adozione di sistemi ad alta efficienza energetica e basse emissioni di CO2
5. Creare una comunità di tecnici europei capace di portare trasparenza sul mercato attraverso lo studio e l'analisi di specifiche problematiche tecniche



Ha preso così avvio l'attività di Construction 21, progetto europeo finanziato dal programma Intelligent Energy for Europe.

Il progetto si basa su una piattaforma in cui saranno inseriti i cosiddetti "casi studio" di edilizia sostenibile, ovvero esempi di edifici ad alta prestazione energetica, nuovi o riqualificati, delle

diverse tipologie: dal residenziale al terziario, dal ricettivo-alberghiero all'industriale, etc..

Oltre ai casi studio, che saranno liberamente consultabili, saranno create delle comunità tematiche in cui gli addetti del settore potranno dare vita ad approfondimenti, scambi di opinioni ed informazioni.

L'attività sarà supportata anche da attività di informazione e formazione sugli argomenti della sostenibilità tramite workshops, comunità virtuali, specifici eventi.

Ad oggi i partner provengono da Francia, Germania, Italia, Lituania, Romania, Spagna, ma da altri paesi hanno già mostrato interesse a partecipare e l'auspicio è che diventi una piattaforma comune a tutti i paesi dell'Unione Europea.

Il sistema, consultabile all'indirizzo [www.construction21.eu](http://www.construction21.eu), conterrà le informazioni anche nella lingua di ogni paese partner.

L'inserimento di casi studio sarà possibile, previa registrazione, a chiunque possieda un edificio con particolari caratteristiche di sostenibilità, fornendo i dati richiesti e allegando schemi costruttivi, particolari di progetto, informazioni specifiche sui materiali gli impianti e le tecnologie impiegate, nonché indicando i nominativi di progettisti, tecnici ed imprese che hanno partecipato alla realizzazione dell'edificio.

## Green Economy: presentato a Milano il 'Manifesto per il Futuro Sostenibile dell'Italia'

Un manifesto in sette punti per promuovere la green economy e un futuro sostenibile per l'Italia. Il documento programmatico per uno sviluppo in senso ecologico, promosso da esponenti di organizzazioni di imprese e da imprenditori dell'economia verde, presentato a Milano, per la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile (tra i primi firmatari del Manifesto) contiene due importanti novità.

La prima: la proposta unitaria, di tipo generale e articolata per obiettivi degli esponenti delle più importanti organizzazioni italiane di imprese della green economy, insieme a esponenti di importanti aziende, per affrontare la crisi italiana.

Una proposta che sollecita coraggiose innovazioni nella convinzione che "non si risolvono i problemi mantenendo il modo di pensare che li ha prodotti" e che "per superare inerzie e carenze, ormai croniche, occorre una visione innovati-

va, capace di mobilitare le energie migliori del Paese, così come è avvenuto in passato, in momenti difficili, perché le crisi non comportano solo difficoltà, ma anche opportunità di cambiamento". La seconda: la richiesta avanzata dal mondo delle imprese, per la prima volta, in modo netto e rappresentativo, di affrontare la crisi economica e sociale insieme a quella ecologica, riqualificando lo sviluppo nella direzione di una green economy, perché "l'innovazione e la conversione ecologica possano dare un grande contributo ad un progetto condiviso di cambiamento ... non solo per tutelare l'ambiente, ma per produrre occupazione, rivitalizzare l'economia e creare opportunità di nuovo sviluppo".

Il Manifesto avanza precisi obiettivi che dovrebbero essere valutati con attenzione anche dai decisori politici e istituzionali: per l'efficienza e il risparmio di energia; per lo sviluppo delle energie rinnovabili; per l'uso efficiente delle risorse e lo svi-



luppo del riciclo; per meglio tutelare e valorizzare il patrimonio culturale e naturale; per un'elevata qualità ecologica e una nuova sobrietà; per rilanciare il protagonismo delle città, grandi e piccole; per individuare un percorso condiviso di cambiamento e di sviluppo, indispensa-

bile anche per il risanamento dell'ingente debito pubblico del Paese.

La raccolta di firme è ancora in corso, tra i promotori e primi firmatari del Manifesto ci sono i presidenti e i rappresentanti dei più importanti enti, associazioni, federazioni ed istituzioni Italiani.



L'Agenzia delle Entrate fornisce nuove indicazioni. Necessario esibire vari documenti, come le abilitazioni amministrative e la domanda di accatastamento per gli immobili non ancora censiti

## NORMATIVA

# Bonus 36%: eliminata la comunicazione di inizio lavori. Ecco i documenti da conservare



Chi si avvale della detrazione Irpef del 36% non è più obbligato a inviare con raccomandata la comunicazione di inizio lavori al Centro operativo dell'Agenzia delle Entrate di Pescara, ma deve ricordarsi di conservare ed esibire a richiesta degli uffici alcuni specifici documenti indicati

nell'apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Eccoli nel dettaglio:

- le abilitazioni amministrative richieste in relazione alla tipologia di lavori da realizzare (concessione, autorizzazione o comunicazione di inizio lavori) o, nel caso in cui non sia richiesto alcun titolo

abilitativo, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

- la domanda di accatastamento per gli immobili non ancora censiti;
- la ricevuta di pagamento dell'Ici (se dovuta);
- la delibera assembleare di approvazione dell'esecuzione dei lavori in caso di interventi su parti comuni di edifici e tabella millesimale di ripartizione delle spese;
- la dichiarazione di consenso del possessore dell'immobile all'esecuzione dei lavori quando sono effettuati dal detentore dell'immobile, se diverso dai familiari residenti.

Sono inclusi nell'elenco anche la comunicazione preventiva con la data di inizio lavori all'Asl, le fatture e le ricevute fiscali che provano le spese sostenute, le ricevute dei bonifici di pagamento. Questi documenti, già interessati dall'obbl

go di conservazione ed esibizione agli uffici delle Entrate, sono riportati per completezza espositiva e per la rilevanza della documentazione.

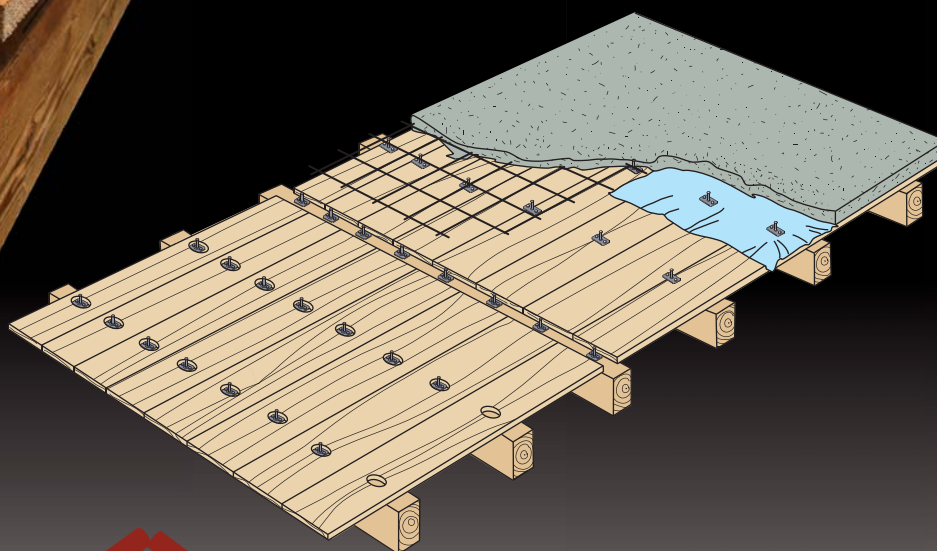
Niente più comunicazione di inizio lavori

Con il DL n. 70 del 2011 è stato eliminato l'obbligo di inviare la comunicazione di inizio lavori al Centro Operativo dell'Agenzia delle Entrate di Pescara per usufruire della detrazione del 36%. Il contribuente deve invece inserire i dati relativi all'immobile direttamente nella dichiarazione dei redditi. E' previsto, tuttavia, l'invio della comunicazione preventiva di inizio lavori all'Azienda sanitaria locale, quando obbligatorio.

Il testo del provvedimento è disponibile sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate - [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it) - all'interno della sezione "Provvedimenti, Circolari e Risoluzioni".



## Rinforzo di solai Connettori Tecnaria



TECNARIA S.p.A.  
Viale Pecori Giraldi, 55  
36061 Bassano del Grappa (VI) - ITALY  
[www.tecnaria.com](http://www.tecnaria.com) - [info@tecnaria.com](mailto:info@tecnaria.com)  
Tel. +39 (0)424 502029 - fax +39 (0)424 502386

www.tecnaria.com

# TECNARIA®

S.p.A.





Efficienza ed eco-compatibilità costruttiva

EDIFICI IN LEGNO

# Assolegno: il primo manuale tecnico dedicato alle **case di legno**

In collaborazione con MADE expo e ConLegno, un volume dal taglio pratico pensato per supportare i tecnici nella realizzazione di edifici efficienti energeticamente e strutturalmente e che al contempo non incidano in termini di costi ecologici sull'ambiente. Assolegno, l'associazione che all'interno di FederlegnoArredo rappresenta i comparti Prime lavorazioni, Carpenteria, Grandi strutture/legno lamellare e Case ed edifici a struttura legno, in collaborazione con MADE expo e ConLegno promuove "Progettazione e realizzazione di edifici a struttura di legno", il primo manuale tecnico per le case di legno, elaborato per fornire una guida specializzata per coloro che si avvicinano al settore legno arredamento. Un volume dal taglio pratico pensato per supportare i tecnici nella realizzazione di edifici efficienti energeticamente e strutturalmente e che al contempo non incidano in termini di costi ecologici sull'ambiente.

Il libro viene presentato in un momento di forte espansione per il settore delle case di legno, un momento in cui è necessario garantire un'alta qualità del costruito da parte delle imprese per non

deludere la crescente domanda di soluzioni d'avanguardia da parte di una committenza sempre più esigente e attenta in termini di risparmio energetico, sostenibilità e sicurezza.

I sistemi costruttivi in legno oggi vengono privilegiati perché ritenuti più vantaggiosi per tecnologia, sostenibilità e rapporto qualità-prezzo rispetto a soluzioni realizzate con altri materiali da costruzioni.

All'interno del volume si trovano informazioni tecniche e scientifiche specifiche sui sistemi costruttivi di legno, sui corretti criteri di progettazione e costruzione, sulla salubrità degli edifici non solo per quanto riguarda il loro utilizzo, ma anche per i cicli di produzione e applicazione in cantiere dei materiali.

"Progettazione e realizzazione di edifici a struttura di legno" è completato da "Durabilità e manutenzione delle strutture di legno", una guida in cui vengono illustrate tecniche e metodologie utili per preservare e salvaguardare le parti che compongono la struttura costruttiva.

Il crescente sviluppo del settore delle costruzioni in legno offre un'interessante opportunità di crescita e migliora-



mento di tutto il comparto dell'edilizia in Italia poiché il progettista di case di legno deve analizzare nel dettaglio tutti gli aspetti integrati, legati alle diverse funzioni della costruzione, mantenendo così una visione più ampia del progetto. Una casa di legno è fornita completa e prefabbricata e, quindi, non è possibile rimandare alla fase di cantiere decisioni

riguardanti particolari progettuali anche minimi.

Questa particolare attenzione nel momento della progettazione permette di raggiungere, a pari investimento, elevati standard qualitativi e una significativa competitività economica rispetto ad altri sistemi costruttivi e materiali di origine industriale.

## Nuovi corsi ANIT

ANIT propone nuovi e importanti momenti formativi sui temi dell'efficienza energetica e dell'acustica in edilizia.

Ecco l'elenco delle sedi dei corsi in calendario nei prossimi mesi e il programma completo scaricabile.

**- Corso per certificatori energetici accreditato**

**CAGLIARI** (80 ore) - novembre

Il corso si configura come preziosa occasione di formazione professionale per imparare a conoscere la normativa tecnica e le principali tematiche legate al mondo della certificazione energetica con l'obiettivo di redigere correttamente un Attestato di Certificazione Energetica sulla base del modello nazionale.

Il corso è accreditato SACERT e segue il programma della regione Emilia Romagna.

**- Tecnico acustico edile, una nuova**

**competenza professionale**

**ROMA** (64 ore) - dicembre

Scopo della proposta è creare una nuova figura, specializzata in acustica edilizia, capace di interagire con le parti coinvolte durante tutto l'iter realizzativo dell'opera edile.

Il candidato dopo aver portato a termine il percorso formativo e superato l'esame finale potrà avvalersi dell'iscrizione SACERT che prevede l'inserimento del nominativo nell'elenco volontario dei Tecnici Acustici Edili.

**- Come si valuta la nuova classe acustica?**

**CATANIA, TORINO, MILANO**

(4 ore) - novembre

Approfondimento tecnico sulla norma UNI 11367:2010 per la classificazione acustica delle unità immobiliari.

A tutti i partecipanti è fornita una copia cartacea della norma e il software CLAC.

**- Valutare senza errori il fabbisogno**

**Associazione Nazionale per l'Isolamento Termico e Acustico**



**di un edificio con le UNI/TS 11300**

**ROMA, MACERATA** (16 ore) - dicembre e febbraio

Due giorni d'approfondimento pratico (esercitazioni con PC) per conoscere le UNI/TS 11300 indicate dalla legislazione come riferimento ufficiale per il calcolo dei fabbisogni energetici.

Compreso nella quota il software BestClassTS validato e riconosciuto da CTI.

**- Misure e strumenti per la diagnosi energetica**

**TORINO** (4 ore) - novembre

Per chi ha già una formazione di base sui temi dell'efficienza energetica dell'involucro edilizio e vuole conosce-

re le possibilità (norme e leggi), gli sviluppi (strumenti e indagini) e le criticità (limiti ed errori) della strumentazione di misura.

**- Procedura CENED+ e regole della regione Lombardia**

**MILANO** (8-24 ore) - dicembre e febbraio

Diverse proposte formative per conoscere nel dettaglio le richieste e le procedure di calcolo dettate dalla regione Lombardia.

In calendario un corso da 8 ore dedicato al software CENED+ e un corso di 3 giorni sulla relazione tecnica ex Legge 10.

**INFO: [www.anit.it](http://www.anit.it)**





Sul nuovo  
numero di

comunic@re  
**legno**

INTERACTIVE MAGAZINE

magazine  
online multimediale

**La casa in legno, me la faccio da solo**  
**Il sostenibile fascino del legno**  
**La scuola giardino**  
**Un hotel tra i rami**

**Leggi tutto su [www.comunicarelegno.com](http://www.comunicarelegno.com)**

La nuova rivista multimediale ed interattiva, dedicata alle case in legno, è un'innovativa iniziativa di EdiserviceGroup Srl, leader nella comunicazione specializzata online.

Un magazine completamente nuovo che presenta il meglio di tutto ciò che riguarda le "Case in legno": **la presentazione di progetti, le realizzazioni più interessanti, le aziende produttrici, gli architetti del legno, i sistemi tecnologici, gli aggiornamenti, le news, le utilities, e così via.**

La presentazione dei servizi e degli argomenti è di grande efficacia, sia sotto il profilo grafico, sia sotto il profilo della comunicazione, in quanto la rivista web consente un'informazione viva ed attuale, integrata da una vasta serie di collegamenti e di interattività dirette.

I migliori progetti e le realizzazioni più interessanti sono presentate **con i testi descrittivi, con foto esclusive, con photogallery, con animazioni grafiche di grande effetto.**

Inoltre viene dato ampio spazio alle informazioni tecniche, attraverso **video presentazioni e video interviste, ampliamenti e rimandi testuali, link e collegamenti ai siti di riferimento, allegati tecnici e pdf aggiuntivi da scaricare direttamente.**

Vengono anche attivate le possibilità di **collegamento e comunicazione diretta con le**

**Aziende e con gli Operatori di riferimento.**

Sfogliare "**Comunicare Legno**" è dunque una vera esperienza che coinvolge totalmente il lettore sia sul piano culturale e tecnologico sia sul piano emozionale.

La rivista è free, è direttamente visibile sul sito [www.comunicarelegno.com](http://www.comunicarelegno.com) ed è ovviamente dedicata a **tutti gli interessati alle tematiche legate alle case e agli edifici in legno, all'architettura sostenibile, al risparmio energetico e all'impatto ambientale.**

"**Comunicare Legno**" esce bimestralmente ed è ormai un importante appuntamento, **non solo per il mondo degli operatori delle case in legno (architetti, progettisti, studi professionali, imprese di costruzione, ordini e colleghi professionali, produttori e operatori del settore legno, certificatori energetici, distributori, ecc) ma anche per tutti coloro che sono interessati al nuovo approccio che le case in legno consentono al concetto dell'abitare attuale.** "**Comunicare Legno**" si presenta quindi come lo strumento di divulgazione più attuale per il contatto con le Aziende e con gli Operatori leader del mercato.

Per tutti gli interessati, l'invito è quello di sfogliare la rivista su [www.comunicarelegno.com](http://www.comunicarelegno.com) ed iscriversi gratuitamente alla mailing list per ricevere le successive uscite del magazine.

il web  
che comunica  
edilizia

il Portale dedicato  
al mondo dell'edilizia  
[www.guidaedilizia.it](http://www.guidaedilizia.it)

il Magazine multimediale dedicato alle  
case in legno e alle architetture sostenibili  
[www.comunicarelegno.com](http://www.comunicarelegno.com)

ediservice  
group  
Web & Interactive  
Communication

Publisher: [www.ediservicegroup.it](http://www.ediservicegroup.it)  
E: [info@ediservicegroup.it](mailto:info@ediservicegroup.it) T: +39 0331.786911



## Risoluzione del Parlamento Europeo sulla modernizzazione degli appalti pubblici



**L**a risoluzione del 25 ottobre 2011 adotta alcuni elementi necessari alla "sburocratizzazione" dei procedimenti, promuovendo così una partecipazione egualitaria. Risoluzione del Parlamento Europeo sulla modernizzazione degli appalti pubblici.

Il 25 ottobre 2011 il Parlamento Europeo ha adottato una risoluzione a sostegno della modernizzazione degli appalti pubblici. Nella risoluzione si legge che le Piccole Medie Imprese (PMI), sulle quali si fonda buona parte dell'economia europea, riscontrano reali difficoltà ad accedere ai finanziamenti pubblici, riducendo così le proprie capacità di sviluppo e crescita.

Mai più appalti al massimo ribasso, maggiore suddivisione in lotti e utilizzo della procedura negoziata con bando come sistema ordinario di affidamento. È quanto propone il Parlamento europeo che, nell'appoggiare la linea di intervento della Commissione europea e del Libro verde sugli appalti pubblici, raccomanda, nella messa a punto della prossima direttiva che modificherà gli appalti pubblici attesa per fine anno, che siano perseguiti alcuni obiettivi.

In primo luogo nella risoluzione si sottolinea l'esigenza di semplificazione e miglioramento della certezza giuridica, attraverso chiarimenti su nozioni complesse come quella di «organismo

di diritto pubblico» che si chiede siano rese coerenti con la giurisprudenza della Corte di giustizia.

In secondo luogo il parlamento sottolinea che per sviluppare la piena potenzialità degli appalti pubblici, occorrerebbe eliminare il criterio del prezzo più basso e che, in linea di principio, dovrebbe essere prevista soltanto un'opzione per l'aggiudicazione di appalti: tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, compresi i costi dell'intero ciclo di vita dei beni, servizi o lavori pertinenti. Ma l'elemento centrale dell'intervento sulle direttive vigenti viene individuato nella semplificazione delle norme per consentire procedure più flessibili, dal momento che «le direttive sono troppo dettagliate e sono diventate sempre più tecniche e complesse, aumentando al contempo in misura notevole il rischio giuridico per le amministrazioni aggiudicatrici e i fornitori di non riuscire a rispettare tali regole».

La soluzione sarebbe quella di spingere maggiormente per l'impiego delle procedure negoziate previa pubblicazione come procedura standard e rendere più flessibili le norme per gli accordi quadro nelle direttive. Una ulteriore soluzione verrebbe individuata anche nell'ammettere sistematicamente offerte alternative (o varianti), «in quanto sono cruciali per promuovere e diffondere soluzioni innovative».

Un quarto obiettivo da perseguire è quello di favorire le piccole e medie imprese suddividendo gli appalti in lotti e attuando il principio «apply or explain»: rispettare le norme su questioni quali la divisione in lotti oppure giustificare l'inosservanza. Infine un favor maggiore per l'impiego delle autocertificazioni.

L'ambiente naturale dell'edilizia.

**restructura**

2011

Dai spazio al tuo business.

24-27 novembre LINGOTTO FIERE - TORINO



Essere operatori moderni oggi, nel mondo dell'edilizia, significa avere la consapevolezza che le costruzioni sostenibili ed il risparmio energetico rappresentano inevitabilmente il nostro futuro.

Restructura ha colto la sfida ed è diventata a tutti gli effetti la **più grande rassegna del Nord Ovest dedicata all'edilizia**, facendo di temi quali **l'efficienza energetica, l'eco-sostenibilità e la sicurezza** il proprio asse portante.

### LE AREE TEMATICHE



#### CANTIERE & MACCHINE

Sezione destinata alle macchine e attrezzature tecnologiche per il cantiere, veicoli da cava e cantiere, veicoli commerciali, macchine movimento terra, gru, ecc



#### EDILIZIA & FINITURE

Sezione destinata alle aziende operanti nei settori delle finiture, dei più recenti sistemi costruttivi e dei materiali e dei manufatti da costruzione, oltre alla tradizionale area del recupero, restauro e decorazione organizzata in collaborazione con il C.N.A., Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della PMI.



#### ENERGIA & AMBIENTE

Sezione destinata alle aziende impegnate a trovare e realizzare nuovi modelli e nuove soluzioni che possono contribuire al miglioramento dell'ambiente costruito.



#### IMPIANTI & SICUREZZA

Sezione destinata agli impianti elettrici, ai sistemi e impianti di comunicazione, sicurezza e building automation, agli apparecchi di illuminazione, ecc.



#### SERVIZI & GESTIONE

Sezione destinata alle ultime novità offerte dai produttori di hardware e software per la progettazione, ai servizi finanziari e assicurativi, agli studi di progettazione, e ai fornitori di servizi specifici per la professione.



#### ARREDO URBANO

Sezione destinata alle aziende che si occupano degli spazi e dei percorsi pubblici, compresi quelli "verdi".

**INFO: <http://www.restructura.com/>**



### KLIMAHOUSE 2012: KLIMAHOUSE CITY PARCOUR

È in programma dal 26 al 29 gennaio Klimahouse 2012, la fiera di fama internazionale nell'ambito dell'efficienza energetica e dell'edilizia sostenibile. Novità della settima edizione, City Parcour, un'iniziativa mirata al coinvolgimento sempre più attivo

della città di Bolzano e di quattro dei suoi palazzi più rappresentativi dove si svolgeranno eventi, mostre, visite guidate che si integreranno al sempre più articolato programma collaterale presentato nei padiglioni della fiera.

Oltre ai numerosi e attesi eventi organizzati nel quartiere fieristico di Bolzano, tra cui il convegno internazionale "Costruire con intelligenza" organizzato in collaborazione con l'Agenzia CasaClima, tredici Enertour, la mostra collettiva e il convegno di ANIT, i workshop e i seminari di Sinergie Moderne Network, Klimahouse 2012 proporrà



infatti un interessante itinerario di mostre, incontri, workshop che saranno ospitati dagli edifici più prestigiosi del capoluogo altoatesino.

Il progetto 'City Parcours' è parte integrante di un processo di evoluzione naturale che Klimahouse vive anno dopo anno e che si pone l'obiettivo di promuovere e valorizzazione un concetto più allargato di sostenibilità della vita, in cui l'equilibrio tra essere umano e il territorio sono al centro, rivolgendosi ad un vasto pubblico che, oltre ad architetti, progettisti ed imprenditori, include anche cittadini comuni sempre più sensibili alle problematiche legate all'ambiente e ai vantaggi offerti dalle nuove tecnologie mirate al risparmio energetico.



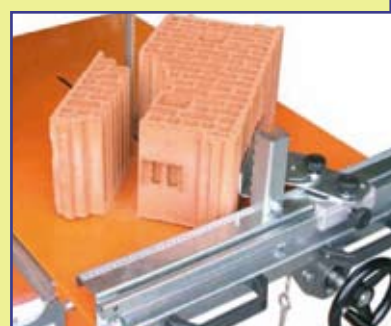


PORTA IL TUO CANTIERE  
NEL FUTURO CON LA TECNOLOGIA  
AVANZATA DI **EURO T.S.C.**

La nuova tecnologia per il cantiere evoluto

## **SEGATRICE A NASTRO "SPH 505"**

una rivoluzione nel taglio dei Laterizi in cantiere



### **I VANTAGGI**

- **GRANDE RISPARMIO NEI TEMPI DI LAVORO E NELL'USO DEI LATERIZI**

La **segatrice a nastro a tavola mobile "SPH 505"** permette di eseguire "DIRETTAMENTE IN CANTIERE" CON RAPIDITÀ ed ESTREMA PRECISIONE, tagli dritti, ortogonali e diagonali sui principali tipi di laterizi - Blocchi Porotherm, Porotherm, Thermoplan, Calcestruzzo cellulare Espanso, Gasbeton, Laterizi tradizionali, Tufo, Legno/cemento, ecc.

- **RIDUZIONE DRASTICA DEGLI SCARTI E DEI RIFIUTI E MIGLIORAMENTO PULIZIA NEL CANTIERE**

Precisione millimetrica nel taglio graduando l'avanzamento della lama con un sistema brevettato che consente la massima precisione di lavoro. Il risultato è un taglio perfetto, posizionato con precisione assoluta secondo le esigenze tecniche richieste.

- **LIMITATO IMPATTO SONORO, RIDOTTA EMISSIONE DI POLVERI, ASSOLUTA SICUREZZA DI UTILIZZO**

Alta produttività con un lavoro continuo e veloce: la realizzazione delle murature viene in questo modo ottimizzata dalla immediata disponibilità dei "pezzi, con grande risparmio nei tempi di esecuzione.

**RISULTATI DI QUALITÀ SUPERIORE DA UNA TECNOLOGIA ALTAMENTE EVOLUTA.**

**OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI, RISPARMIO NEI MATERIALI, RIDUZIONE DEI TEMPI DI LAVORO, ALTA QUALITÀ DEI RISULTATI**



**Azienda leader nella costruzione di macchine per il taglio del legno, dei metalli non ferrosi e dei laterizi porotizzati**

EURO T.S.C. - Via Artigianale, 31/33 Ghedi (Brescia) 25016 Tel. 030 902328 Fax: 030 9031899

[www.eurotsc.it](http://www.eurotsc.it)

[info@eurotsc.com](mailto:info@eurotsc.com)







Nel quadro del progetto internazionale Model Home 2020

# CarbonLight Homes

## Inaugurate le prime case inglesi a zero impatto ambientale

Il complesso CarbonLight Homes rientra nel progetto internazionale Model Home 2020, un esperimento lanciato dal Gruppo VELUX nel 2009, che prevede la realizzazione entro il 2011 di 6 edifici residenziali a zero impatto ambientale in Danimarca, Francia, Austria, Germania e Gran Bretagna.

Inaugurate lo scorso 20 ottobre a Kettering, nel Regno Unito, le CarbonLight Homes, composte da due appartamenti mono-familiari, sono fondate sui principi di casa attiva.

Lo studio HTA Architects, partner del progetto, ha utilizzato tecniche costruttive all'avanguardia. Gli sforzi si sono concentrati al conseguimento di due obiettivi fondamentali: la vivibilità e il design energetico. Con un approccio innovativo, lo studio ha posto particolare attenzione all'uso della luce e della ventilazione naturale in un'ottica di riduzione dei consumi energetici e di creazione di un ambiente salubre.

Il progetto intende promuovere la salute e il benessere degli inquilini, generare un senso di appartenenza alla comunità locale, favorire il rispetto per l'ambiente, ridurre del 70% le emissioni di CO2 in situ compensando il rimanente 30% grazie a politiche locali di efficienza energetica.

Il ricorso a fonti energetiche tradizionali per riscaldare, raffrescare, produrre acqua cal-

da ed energia elettrica è stato ridotto al minimo grazie alla realizzazione di un involucro dinamico attivo che regola la trasmissione di calore durante tutto l'arco della giornata. La ventilazione naturale è utilizzata per raffrescare gli edifici, sfruttando l'effetto camino generato dalla tripla altezza dell'atrio. Nei mesi più caldi, le case si aprono e vengono rinfrescate facendo ricorso alla ventilazione naturale, mentre le schermature solari contribuiscono al controllo della temperatura degli ambienti e al comfort interno.

Protagoniste del progetto sono le finestre che, oltre a inondare i vari ambienti di luce naturale, hanno il compito di catturare l'energia solare e di regolare la temperatura all'interno delle CarbonLight Homes. Il sistema domotico della casa è programmato per aprire le finestre a orari prestabiliti e attivare le schermature solari in base ai cambiamenti delle condizioni meteorologiche.

Gli edifici residenziali CarbonLight Homes sono in assoluto le prime case a zero impatto ambientale realizzate in Inghilterra nel rispetto dei parametri stabiliti dal Governo locale. Pur garantendo performance energetiche elevate sono state costruite utilizzando materiali e tecniche costruttive già ampiamente in uso.

Grazie all'interazione con la natura e l'ambiente circostan-

te le CarbonLight Homes incoraggiano uno stile di vita sostenibile e rappresentano un esempio di case a basso impatto ambientale da replicare su ampia scala. Saranno aperte al pubblico e visitabili fino alla fine di maggio 2012. In seguito saranno abitate da due famiglie per un anno. In questo periodo appositi sensori monitoreranno il comportamento energetico degli edifici per fornire una mappatura esaustiva dei consumi reali e del risparmio ottenuto.

Le CarbonLight Homes sono frutto di una partnership strategica fra lo studio di progettazione Architect HTA, il Gruppo VELUX, Kettering Borough Council, WILLMOTT DIXON and North Northants Development.



Sono tuttora aperte le iscrizioni per Ecobuild, la più importante fiera a livello internazionale sul design e l'edilizia ecosostenibile e le energie rinnovabili, prevista per il 20 - 22 Marzo 2012 a Londra, e per il quale la nostra Camera di Commercio sarà protagonista anche quest'anno, dopo il successo dell'edizione

scorsa, nell'organizzazione del Padiglione Italiano, garantendo tariffe scontate alle aziende partecipanti.

Lanciato nel 2004, Ecobuild si è affermato essere sin dall'inizio l'evento con crescita più rapida nel Regno Unito. Il numero di visitatori professionisti del settore è cresciuto da 6,100 nel 2006 agli oltre 55,000 nel 2011. Si calcola che Ecobuild abbia generato complessivamente nel 2011 introiti pari a 9.4 milioni di sterline, avendo registrato dal 2007 un tasso di crescita annuale composto del 54%.

È per questi motivi che lo scorso luglio il gruppo UBM, multinazionale del settore delle comunicazioni B2B, ha acquisito Ecobuild per un valore pari a £51 milioni.

L'appartenenza al gruppo UBM garantisce l'espansione di Ecobuild oltre i confini territoriali

britannici: la UBM lancia infatti il primo Ecobuild International in Cina a Shanghai nell'Aprile 2012, entrando a far parte dell'evento già consolidato Expobuild, che sarà seguito da Ecobuild India a Mumbai nel Settembre 2012.

Come rappresentante ufficiale per il mercato italiano, la Camera di Commercio per il Regno Unito è stata ufficialmente incaricata di organizzare la partecipazione delle aziende italiane alle manifestazioni Ecobuild in Asia, offrendo l'importante opportunità di promuoversi ed affermarsi in un mercato dell'industria edilizia in continua espansione. Vi invitiamo dunque a contattarci per manifestare il vostro interesse a partecipare ad Ecobuild China (9-12 aprile) ed Ecobuild India (settembre 2012). Il nostro coinvolgimento sarà supportato, in una logica di rete delle Camere di Commercio italiane all'estero, dalle Camere di Commercio italiane locali di Shanghai in Cina e Mumbai in India.

**Contatti: Giuseppe Paoletti**  
T. 0044 2074958191  
gpaoletti@italchamind.org.uk







Saranno installati 4.400 pannelli solari fotovoltaici

FOTOVOLTAICO

# A Londra il più grande ponte solare del mondo

La nuova stazione di Blackfriars a Londra, nota per essere stata costruita su un viadotto che attraversa il Tamigi, sta per diventare il più grande ponte solare. Infatti si apre il cantiere dei lavori per installare oltre 4.400 pannelli solari fotovoltaici che a regime produrranno un totale di 1.103 MW di energia solare. Il ponte vittoriano, costruito nel 1886, costituisce le fondamenta per la nuova stazione di Blackfriars, riqualificata dalla Network Rail Limited per accogliere più passeggeri e migliorare il servizio dei treni. Un nuovo tetto, aggiunto alla struttura storica incorporerà più di 6.000 mq di moduli fotovoltaici, dando vita al più grande impianto solare in Londra.

È stato stimato che i moduli solari produrranno 900.000 kWh di elettricità ogni anno, fornendo il 50% dell'energia necessaria alla stazione e riducendo le emissioni di CO2 pari a circa 511 tonnellate per anno. In aggiunta ai moduli solari, altre misure per il risparmio energetico saranno adottate, come l'installazione di un sistema di raccolta pioggia e di tubi solari per la luce naturale. La riqualifica della stazione di Blackfriars fa parte del programma Thameslink della Network Rail, che prevede un incremento dei treni che attraverseranno Londra lungo la tratta da Bedford a Brighton. Al termine della ristrutturazione, fino a 24 treni all'ora saranno in grado di raggiungere il



centro della "City" di Londra, con un significativo aumento di posti per i pendolari. «Stiamo creando una stazione spaziosa e moderna, in grado di offrire una vasta gamma di treni per i passeggeri - ha affermato Lindsay Vamplew, responsabile del progetto Blackfriars per la Network Rails - e contemporaneamente installeremo il più grande impianto di energia solare in Londra, che renderà

Blackfriars più ecologica e sostenibile». I lavori di remake non hanno solo un valore tecnico, ma anche culturale: «Il ponte vittoriano a Blackfriars fa parte della nostra storia ferroviaria - conclude Lindsay Vamplew - ed è stato costruito durante il periodo del vapore, ed ora lo stiamo rimodernando con la tecnologia solare per creare una stazione icona per la nostra città».

La Solarcentury Holdings Limited (Solarcentury) con sede a Londra, è l'azienda che si occupa dell'ingegneria fotovoltaica e dell'installazione, collabora con gli ingegneri Jacobs per incorporare i pannelli fotovoltaici nel design della stazione. I moduli solari ad alta efficienza utilizzati sono prodotti da SANYO Electric Co, Ltd., membro di Panasonic Group.



**EUROCASSONETTO**  
il controllo per porte a scomparsa

Eurocassonetto diventa elemento unico con la casa, fino a divenirne un "pezzo di arredamento".

Prodotti testati presso i laboratori del Consorzio LegnoLegno e dell'Istituto Giordano  
Rw = 45 (-1; -4) dB  
UNI EN 1527 - UNI 8201

**CONSORZIO LEGNOLEGGNO**

**ISTITUTO GIORDANO**  
Qualità al Plurale.





Ambiziosi obiettivi per Latitude Solar

FOTOVOLTAICO

# Latitude Solar, la qualità Svedese ha sede a Milano



Francesco Nastasi  
Country Manager  
Latitude Solar Italia

**Latitude Solar ha vinto il premio "Gazelle" 2011 come azienda svedese col maggior tasso di crescita. Che apporto ha dato il mercato italiano?**

Il mercato italiano del fotovoltaico si caratterizza per la presenza di molte aziende che non sempre realizzano impianti secondo i criteri di sostenibilità ed integrazione ecologica nell'ambiente. Quindi la funzionalità e la durata nel tempo di un impianto saranno sempre di più aspetti da tenere sott'occhio. Come azienda di origine svedese abbiamo da sempre insita nel nostro DNA l'eredità culturale scandinava che si basa sulla qualità e sulla performance del prodotto/impianto. Sono proprio questi elementi che ci hanno premiato anche in un anno difficile come il 2011. Il premio "Gazelle" conferma dunque la tendenza del mercato a premiare le aziende che si differenziano per la qualità e le prestazioni dei propri prodotti.

**Il futuro del fotovoltaico saranno i piccoli e medi impianti. A suo avviso cambierà la tecnologia dei pannelli in favore dell'integrazione architettonica?**

Certamente il futuro del fotovoltaico è nei piccoli e medi impianti che si caratterizzeranno per la presenza di mo-

duli sempre più efficienti ed in grado di occupare uno spazio inferiore. Questi aspetti garantiranno sempre più l'apporto di un valore energetico al sito di consumo.

Ritengo, inoltre, che il silicio multicristallino sia non solo il passato ed il presente ma anche il futuro: è collaudato da oltre 50 anni, è facile da smaltire a fine vita e sarà sempre più efficiente col tempo.

L'integrazione architettonica potrebbe portare allo sviluppo di nuove tecnologie che, però, andranno solo ad affiancare il cristallino che rimarrà il prodotto per eccellenza. Gli architetti continueranno ad utilizzare questa tipologia di celle nella realizzazione dei propri progetti creando moduli profilati alla copertura del tetto.

**Quali sono i principali ostacoli al raggiungimento della grid parity per il mercato italiano?**

Il processo è avviato. La consistente riduzione dei prezzi di mercato, conseguente al pasticcio del IV Conto Energia, ha portato, di fatto, il prezzo di un impianto fotovoltaico residenziale di qualità ad aggirarsi attorno ai 3.500 Euro/Wp.

La concorrenza asiatica ha avuto il gran pregio di aver fatto abbassare i prezzi dei moduli su scala mondiale, ma la qualità è e resta di casa in Europa.

**Quali sono gli obiettivi di Latitude Solar per il 2012?**

Il 2012 sarà un anno dedicato alla crescita in termini di presenza sul mercato e alla creazione di aree geografiche di riferimento sul territorio. L'obiettivo è avere almeno un installatore per ogni Provincia! Il mercato ha sempre più bisogno di prodotti di qualità e di valore. A tal proposito continuiamo a ricevere telefonate da parte di installatori interessati che ci dicono di avere aspettato a lungo un prodotto come il nostro che, così realizzato, si presta ad operare anche in con-



dizioni non ottimali del tetto. Si sta poi registrando un fenomeno ben noto al settore della moda. Le prime linee "ben fatte e di qualità" sono fabbricate in Europa e sono richieste da un'utenza competente, le restanti, fabbricate in mercati

dove il basso costo della manodopera si combina alla bassa qualità delle finiture, sono vendute ad un pubblico più inesperto ed impreparato.

**Avete nuovi prodotti?**

Abbiamo da poco avviato la

produzione di moduli monocristallino.

Questo prodotto arriverà fino a potenze di 275W con la straordinaria efficienza del 17%. Si tratta del primo "mono" a cella quadrata, di recente presentato alla Fiera di Roma (PV Rome).

## FOCUS AZIENDA

### LATITUDE SOLAR PORTA IN ITALIA IL "SOLE DI MEZZANOTTE"

*Dalla "Terra del Sole di Mezzanotte", la Lapponia Svedese, 85 km a nord del Circolo Polare Artico, sono distribuiti in tutta Italia, grazie alla struttura commerciale di Milano, i moduli e i servizi di Latitude Solar.*

Latitude Solar fa parte di un gruppo industriale scandinavo Latitude Energy, dedicato allo sviluppo e alla produzione di moduli FV ad alta efficienza.

Il 67° parallelo nord passa proprio attraverso i nostri impianti produttivi e la particolare collocazione - ovvero la latitudine - e la scarsa quantità di luce durante l'anno, ha portato a una ricerca innovativa in grado di sviluppare moduli con notevoli prestazioni in grado di operare nelle condizioni più estreme, portando novità essenziali nel mondo del fotovoltaico. Ai nostri clienti installatori, veri partner commerciali, una volta ricevuta la consegna dei nostri moduli, continuiamo ad offrire sostegno elaborando consulenze e risposte sui metodi ideali di installazione e rispondendo alle loro esigenze.

Le nostre partnership per il ciclo produttivo garantiscono una maggiore efficienza dei nostri Moduli, qualità resa possibile grazie a Q.Cell e Saint-Gobain.

I moduli in policristallino di Latitude Solar raggiungono una maggiore produzione grazie a caratteristiche uniche, quali:

- La superficie prismatica del vetro.
- La cernita delle celle secondo la resistenza shunt.
- La resistenza ohmica all'interno delle file di celle ridotta al minimo dall'uso di 3 bus-bar.

L'effetto combinato di queste 3 peculiarità fa sì che il modulo Latitude Solar sia in grado di offrire una prestazione superiore di almeno un 4% fino ad 8%, rispetto a moduli fotovoltaici "standard".

Latitude Solar offre 10 anni di garanzia sul prodotto e 25 anni di garanzia sulle performance sono le straordinarie garanzie che assicuriamo e offriamo sia a livello commerciale che bancario.



LATITUDE SOLAR

**Latitude Solar**

Via Pacini, 74 - 2013 Milano

Tel.02 36 59 17 70

Fax.02 36 59 67 04

Mail: italia@latitudesolar.com

Web: www.latitudesolar.com/ITA/inizio.html





## REALIZZAZIONI

# La masseria Terre di Traiano

Nel cuore della Puglia, riprende vita un'antica masseria grazie ad un attento intervento di restauro. Trasformata in B&B, è dotata di un sistema di autoproduzione energetica attraverso pannelli fotovoltaici montati sulla copertura, per un totale di circa 30 Kilowatt di energia.

L'azienda agricola Terre di Traiano, nei pressi di Andria e Castel del Monte, in Puglia, è un significativo esempio di restauro, nel rispetto delle caratteristiche architettoniche e paesaggistiche del luogo. I lavori, curati dall'architetto

prodotti con il locale legno di castagno, una delle specie arboree più utilizzate ai fini strutturali perché forte, elastico, resistente, durevole e compatto.

Per evitare di alterare il meno possibile la resistenza statico-dinamica della copertura, si

la masseria Terre di Traiano ha inaugurato una nuova stagione fatta di maggior rispetto del territorio e minor impatto ambientale, con l'obiettivo di promuovere la struttura come punto di riferimento per gli appassionati della cosiddetta "Green Architecture".

**Brianza Plastica****SCHEDA PROGETTO**

**Intervento:** progetto di ristrutturazione Masseria Terre di Traiano, Contrada Torre di Bocca Andria

**Committente:** Torre di Bocca S.a.s. di Spagnoletti Zeuli & C.

**Progettazione architettonica:** arch. Nicola Spagnoletti

**Progettazione strutturale:** Studio Centro di Ing.

Francesco B. Pirroni

**Progettazione impianti:** Studio 5NORD di ing. Filippo Intreccio

**Ripristino struttura in legno lamellare:** TecArt

**Posa del pacchetto di copertura:** Isoltecnica S.r.l. di Francesco Magrone & C.

**Realizzazione impianti:** I.M.P. di Mario Porro

**Azienda fornitrice:** Brianza Plastica S.p.a. con geom. Gaetano Muti, geom. Lucio Onofrietti e ing. Vincenzo Iovino per assistenza

Nicola Spagnoletti, hanno visto un cambio di destinazione d'uso, da agricola a turistica. Ne è nato un bed&breakfast con 40 posti letto, dotato di ristorante con cucina, zona ricevimenti, degustazione e relax. Uno degli aspetti più interessanti del progetto di restauro è il sistema di auto produzione energetica di cui è stata dotata la masseria.

I pannelli fotovoltaici, montati sulle superfici delle coperture disponibili, forniscono un totale di circa 30 Kilowatt di energia, per un notevole risparmio di gestione e una maggior cura dell'ambiente, con un occhio particolare al rispetto del territorio circostante.

Obiettivo del progettista era quello di ottenere un'alta efficienza energetica con un impatto visivo minimo, e Brianza Plastica, il partner tecnico scelto, ha fornito i materiali adatti. La copertura degli antichi depositi del grano era costituita da capriate, terzere, travetti e tavolato

è scelto di adottare lo stesso tipo di legno, disposto con la medesima geometria.

Sul tavolato di legno di castagno è stato posato il pannello termoisolante prefinito Isotec XL che ha consentito, grazie alla sezione ventilante migliorata rispetto al sottotegola tradizionale, di migliorare l'efficienza del modulo fotovoltaico Elettrotegola.

Per realizzare l'integrazione architettonica è stato adottato un sistema, composto da scossaline di alluminio preverniciato di un color bianco latte metallizzato, che ha mascherato completamente il modulo in copertura e ha reso esteticamente vantaggioso l'inserimento dell'impianto nella cornice delle tegole marsigliesi recuperate.

**La perfetta integrazione architettonica ha permesso al committente di ottenere le migliori tariffe incentivanti previste dal "III Conto Energia".** Attraverso la razionalizzazione dei consumi e la riduzione di emissioni inquinanti,

**FOCUS PRODOTTI**

**Elettrotegola** Con il sistema fotovoltaico Elettrotegola è possibile produrre fino al 100% del fabbisogno elettrico dell'abitazione senza penalizzare l'estetica della copertura, caratteristica che lo rende vantaggioso nel recupero dei centri storici. Grazie a un'attenta progettazione dimensionale, si integra perfettamente con qualsiasi tipologia di tegola europea (marsigliese, portoghese, romana, doppia romana, coppo ecc.), adattandosi alle nuove costruzioni e a quelle esistenti, senza dover modificare tutta la copertura. I pannelli fotovoltaici Elettrotegola assicurano la stessa resistenza agli agenti atmosferici delle coperture a tegola, alle quali vengono sostituiti anziché sovrapposti, come invece avviene per il fotovoltaico tradizionale. L'installazione è semplice e veloce e il rendimento delle celle fotovoltaiche di ultima generazione in silicio policristallino è garantito per 25 anni. Sopporta esposizioni prolungate agli agenti atmosferici e necessita di pochissima manutenzione (pulizia dei pannelli e ispezione annuale di verifica). Ogni componente del sistema, progettato, sviluppato e prodotto in Italia, risponde ai canoni della normativa vigente in tema di sicurezza (CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano), di prestazione meccanica ed elettrica.

**Isotec XL** Isotec, il sistema di isolamento termico sottotegola per coperture a falda che ha rappresentato una svolta, si evolve, con nuove prestazioni, in Isotec XL. I vantaggi della ventilazione per le coperture sono ormai confermati dall'esperienza, oltre che da calcoli e verifiche di laboratorio. La sperimentazione ha evidenziato che esiste la possibilità di incrementare i moti convettivi nel sottotegola, aumentando le prestazioni del sistema copertura nel tempo, garantendo un migliore smaltimento dell'eventuale vapore accumulato e riducendo i fenomeni di surriscaldamento estivo. Il nuovo pannello Isotec XL è realizzato in schiuma poliuretanicca espansa rigida che garantisce un'alta resistenza termica e un'ottima ventilazione. Inoltre, trattiene perfettamente le tegole e garantisce sempre la massima pedonabilità anche in presenza di pendenze di falda molto elevate.





Il secondo impianto di Francoforte sull'Oder lavora già a pieno ritmo

## FOTOVOLTAICO

# First Solar raddoppia la produzione in Germania

First Solar, Inc., la più grande azienda produttrice al mondo di moduli fotovoltaici a pellicola sottile, ha inaugurato il suo secondo impianto produttivo a Francoforte sull'Oder e ha festeggiato la produzione del milionesimo modulo nel nuovo impianto. Fra gli ospiti alla cerimonia di apertura presenti il Ministro-Presidente dello Stato di Brandeburgo Matthias Platzeck, la Segretaria di Stato nel Ministero Federale per l'Ambiente, per la Conservazione della Natura e per la Sicurezza Nucleare, Katherina Reiche, e il Presidente del gruppo dei Verdi/Bündnis 90 del Parlamento tedesco, Jürgen Trittin.

Il nuovo impianto, che si estende su un'area di 50.000 metri quadrati e ha iniziato a operare a pieno ritmo a ottobre, produrrà 250MW moduli solari

all'anno. L'espansione raddoppia la capacità produttiva annua di First Solar in Germania a circa 500MW. Il nuovo impianto è entrato in produzione nei tempi previsti dopo appena un anno dall'inizio dei lavori di costruzione e un investimento complessivo di più 170 milioni di euro. Il numero di dipendenti di First Solar a Francoforte è quasi raddoppiato, da 650 a più di 1200.

"Con l'inaugurazione del nostro secondo impianto tedesco a Francoforte sull'Oder, gestiamo il più grande e moderno sito di produzione di moduli solari avanzati a pellicola sottile d'Europa", ha dichiarato Tymen DeJong, Senior Vice President for Global Operations, che ha aggiunto. "Il nostro ulteriore investimento dimostra che la Germania è un mercato chiave per l'energia solare e un

importante centro di produzione per First Solar".

Il nuovo stabilimento testimonia anche l'approccio alla produzione di First Solar basato sul ciclo di vita completo, come dimostra il fatto che la fabbrica genererà elettricità pulita dal sistema di pannelli solari posto sui propri tetti, contribuendo a ridurre le emissioni di CO2 prodotte dalla società. First Solar ha anche avviato il primo ampio programma prefinanziato di raccolta e riciclaggio di moduli solari e gestisce una struttura di riciclaggio a Francoforte sull'Oder.

Secondo il Ministro-Presidente dello Stato di Brandeburgo, Matthias Platzeck, il nuovo stabilimento di First Solar conferma ancora una volta come lo Stato offra eccellenti condizioni per lo sviluppo del business. "First Solar e il Brandeburgo



rappresentano un ottimo binomio. Paragonato ad altri Stati tedeschi il Brandeburgo è già leader nell'area delle energie rinnovabili.

Continueremo a rafforzare la nostra posizione e a contribuire a consolidare il ruolo della Germania come uno dei paesi chiave nella difesa del clima e nel raggiungimento di un equilibrio tra ecologia ed economia".

First Solar produce moduli solari con una tecnologia di semiconduttori avanzata ed è una

delle principali aziende fornitrici di soluzioni complete per sistemi fotovoltaici (FV). La Società realizza un'alternativa economicamente vantaggiosa alla generazione di combustibili fossili. Dall'acquisto delle materie prime fino alla raccolta e al riciclaggio a fine vita, l'impegno costante di First Solar è la creazione di soluzioni valide basate sulle energie rinnovabili che proteggono e valorizzano l'ambiente.

INFO: [www.firstsolar.com](http://www.firstsolar.com)

# L'inseguitore solare a concentrazione fotovoltaica SunPower™ C7



SunPower Corp. ha lanciato oggi l'inseguitore solare SunPower™ C7, un sistema di inseguimento solare per impianti fotovoltaici in grado di concentrare 7 volte l'energia solare, ottenendo così il più basso costo dell'elettricità (LCOE) per impianti su larga scala, rispetto a quello offerto dalle soluzioni oggi disponibili sul mercato.

L'inseguitore solare C7 combina un inseguitore monoassiale orizzontale con file di specchi parabolici che riflettono la luce sulle celle solari monocristalline SunPower Maxeon™ con un'efficienza del 22,8%, la più alta al mondo.

L'utilizzo di specchi riduce il numero di celle solari richieste per generare energia, permettendo di ottenere un LCOE fino al 20% inferiore rispetto

alle tecnologie della concorrenza. Ad esempio, un impianto con inseguitore C7 da 400 Megawatt richiede meno di 70 Megawatt di celle solari SunPower.

L'inseguitore C7 include ricevitori modulari a celle solari che consentono futuri miglioramenti delle prestazioni dell'impianto.

Inoltre il sistema avanzato di monitoraggio e controllo dell'inseguitore SunPower TMACTM (Tracker Monitoring and Control) consente di controllare l'impianto in modalità wireless, ottimizzando l'efficienza operativa e riducendo i costi di manutenzione. SunPower è in grado di implementare rapidamente la produzione locale del sistema, supportando la creazione di posti di lavoro sul territorio.

"L'inseguitore solare SunPower™ C7 incrementa in modo significativo la capacità produttiva di SunPower, offre una tecnologia bancabile con prestazioni garantite e sfrutta un'esperienza decennale nel settore dei sistemi di inseguimento," ha affermato il CEO di SunPower, Tom Werner. "Con

oltre 400 megawatt di centrali fotovoltaiche in funzionamento in tutto il mondo entro la fine di quest'anno, SunPower offre costantemente la tecnologia solare più efficiente e affidabile sul mercato e il miglior ritorno sull'investimento per i nostri clienti".

L'inseguitore solare C7 è perfetto per regioni con elevato irraggiamento solare diretto, come il sud-ovest degli Stati Uniti e varie zone di Medio Oriente, Africa, Europa, Asia e Australia.

Fondata nel 1985, SunPower Corp. (Nasdaq: SPWRA, SPWRB) progetta, produce e fornisce la tecnologia solare più potente e affidabile disponibile oggi sul mercato. Privati, aziende, investitori e società fornitrici di servizi pubblici possono avvalersi di tutta l'esperienza di SunPower e delle prestazioni garantite dei propri sistemi solari per massimizzare il ritorno sull'investimento. SunPower ha la propria sede centrale a San José, in California, e dispone di uffici in Nord America, Europa, Australia e Asia.

INFO: [www.sunpowercorp.it](http://www.sunpowercorp.it)





Un progetto ideato e lanciato da Smart-DHOME

FOTOVOLTAICO

# ECO-DHOME : un Monitor controlla-tutto



**V**erifica dei consumi energetici, controllo della produzione fotovoltaica, efficienza energetica, risparmio energetico, e molto di più, da oggi in un solo prodotto: Monitor Conta Energia Solar di EcoDHOME.

L'attenzione per il risparmio energetico, per il risparmio

economico e per l'ambiente ha spinto molte persone ad adottare impianti fotovoltaici per la produzione di energia pulita. Il mercato dei pannelli solari fotovoltaici, infatti, ha conosciuto una crescita esponenziale negli ultimi anni per diverse ragioni, tra cui la sua adattabilità ai contesti urbani ed alle abitazioni.

Solitamente, la produzione di energia pulita va di pari passo con concetti come efficienza energetica e risparmio energetico, da qui la nascita del mercato domotico per rispondere a queste specifiche esigenze.

Il problema che spesso si pone quando implementiamo un impianto fotovoltaico è quello di controllare la produzione fotovoltaica e verificare se questa è in grado di coprire i consumi energetici in ogni istante.

Infatti, lo scostamento tra questi valori comporta l'utilizzo di energia prodotta da fonti esterne, inficiando lo scopo stesso per cui l'impianto fotovoltaico è stato installato.

**Per ovviare a questi inconvenienti, SmartDHOME presenta il nuovo Monitor Conta Energia Solar EcoDHOME per impianti fotovoltaici**

(MCEE Solar EcoDHOME) concepito per controllare il rendimento dell'impianto fotovoltaico rapportato ai consumi energetici dell'abitazione.

Il monitor utilizza la tecnologia wireless, così da poter essere posizionato in qualunque zona, ed è dotato di una funzione di allarme che avvisa l'utente nel caso in cui l'energia fotovoltaica prodotta non sia sufficiente a coprire quella consumata.

Il monitor permette poi di monitorare il reale consumo delle varie utenze, individuando le inefficienze, e sostituendole con prodotti a basso consumo energetico.

MCEE Solar è la soluzione facile da installare, che non richiede nessuna modifica all'impianto esistente garan-

tendo l'immediato controllo della produzione fotovoltaica, il risparmio e l'efficienza energetica.

Il progetto EcoDHOME è stato ideato e lanciato da Smart-DHOME Srl azienda italiana attenta ai cambiamenti del mercato ed alla nascita di nuovi bisogni nello stile di vita delle persone.

Non si tratta di una società meramente commerciale, ma di un'azienda che controlla e segue l'intero ciclo di vita di prodotti e soluzioni, orientata all'uso di tecnologie sviluppate con una continua attività di R&S. Per questo è stata creata EcoDHOME, un'insieme di soluzioni domotiche per la casa, che non richiede né grandi investimenti economici, né competenze particolari nelle installazioni.



Area Nord Ovest  
Jerago con Orago (VA)  
T. 0331 215053  
F. 0331 1989122

Area Nord Est  
San Vito al Tagliamento (PN)  
T. 0434 1851744  
F. 0434 1851844

**TETTI e AFFINI**  
SISTEMI DI COPERTURA INNOVATIVI

## Sistemi di ancoraggio permanenti

Per la manutenzione degli impianti sulle coperture in classe A1, A2, C - certificati UNI-EN 795 - in acciaio inox - ad Elevata resistenza e ridotto impatto visivo - Idonei per qualsiasi tipo di copertura

[www.tettieaffini.it](http://www.tettieaffini.it)





Il parco fotovoltaico di Brandenburg-Briest è il più grande impianto in Europa con una capacità di energia fotovoltaica di 91 megawatts

FOTOVOLTAICO

# Q-Cells: impianto fotovoltaico record in Europa

**Q**-Cells SE, una delle compagnie leader nel settore fotovoltaico al mondo, continua la sua storia di successi del 2011 nel mercato delle applicazioni fotovoltaiche su larga scala realizzando il più grande parco fotovoltaico in Europa. Il parco, costruito a Brandenburg-Briest avrà una capacità produttiva di 91 MW. L'impianto riuscirà a fornire energia rinnovabile a un totale di circa 22.500 famiglie, evitando così emissioni di CO2 per circa 50.000 tonnellate l'anno. Il mega-progetto è stato costruito nella ex base aerea militare di Brandenburg-Briest su una superficie di circa 200 ettari rendendo possibile il processo di trasformazione finalizzato alla riorganizzazione ecologica di aree dismesse attraverso il concetto di uso sostenibile.

Dopo aver acquisito l'area della ex base militare, Q-Cells ha ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del parco fotovoltaico, in stretta collaborazione con le autorità del luogo. Adesso l'azienda ha trovato due investitori rinomati nel settore dell'energia

solare che hanno acquistato il progetto. I confinanti parchi fotovoltaici di Brandenburg-Briest West e Brandenburg-Briest Ost, in costruzione su un terreno all'interno del comune della città di Brandeburgo, hanno una capacità totale di circa 60 MW e sono stati acquistati dalla società di investimento LUXCARA di Amburgo. I lavori hanno avuto inizio immediatamente.

Il sottoprogetto di circa 31 MW in costruzione a Briest - distretto di Havelsee - è stato acquistato a metà Ottobre dal Gruppo MCG di Berlino. Anch'esso rappresenta una pietra miliare all'interno della consolidata e proficua partnership tra MCG e Q-Cells.

In un tempo record di circa otto settimane, i tre parchi verranno completati entro la fine del 2011 e connessi in rete attraverso una cabina di trasformazione costruita da Q-Cells specificatamente per questo scopo. Verranno installati circa 383.000 moduli fotovoltaici cristallini Q-Cells.

"Quale più grande parco fotovoltaico d'Europa, questo progetto è una prova chiara



delle elevate performance di Q-Cells", afferma Nedim Cen, CEO di Q-Cells SE. "Siamo lieti di collaborare con due investitori con grande esperienza nel mercato delle applicazioni fotovoltaiche su larga scala come LUXCARA e MCG. La realizzazione del parco fotovoltaico di Briest Brandenburg dimostra che Q-Cells sta consolidando la propria posizione di leader nel campo delle grandi applicazioni fotovoltaiche, anche in un difficile contesto di mercato, e continua a dimostrarsi un partner affidabile". Come fornitore di soluzioni, Q-Cells offre un pacchetto completo di servizi per i propri partner e investitori nel mercato delle applicazioni fotovoltaiche su larga scala: dallo sviluppo del progetto attraverso il sostegno finanzia-

rio e professionale, alla rapida installazione per il funzionamento fino alla manutenzione e alla riparazione generazione degli impianti durante la fase di funzionamento. Gli standard sviluppati da Q-Cells, specifici per questo settore, garantiscono la massima sicurezza d'investimento per l'operatore di energia elettrica attraverso rendimenti affidabili oltre a costi operativi ridotti. Grazie ad una tecnologia all'avanguardia, i prodotti offerti da Q-Cells si prestano a diverse applicazioni: installazioni esterne di grandi dimensioni, impianti su tetti di edifici industriali e centri commerciali così come impianti su tetti di abitazioni private o posti auto coperti. Il Gruppo Q-Cells è una delle principali aziende a livello mondiale nel settore del foto-

voltaico.

I prodotti Q-Cells sono sviluppati e realizzati presso la sede centrale a Bitterfeld-Wolfen (Germania) e commercializzati attraverso una rete di vendita mondiale. Oltre 200 scienziati e ingegneri lavorano ogni giorno in Q-Cells per migliorare rapidamente la tecnologia fotovoltaica e raggiungere il duplice obiettivo di Q-Cells: ridurre i costi dei prodotti e rendere competitiva l'energia fotovoltaica.

La stretta relazione tra il dipartimento di ricerca e sviluppo e la produzione permette a Q-Cells di tradurre velocemente le innovazioni in produzione di massa nonché di rafforzare l'aspirazione di ricoprire un ruolo in prima linea e all'avanguardia nella tecnologia per il fotovoltaico.

## I moduli antiriflesso ET Solar



**I** moduli antiriflesso della ET Solar garantiscono una maggiore produzione di energia, prestazioni più stabili e un costo unitario minore rispetto ai moduli tradizionali che utilizzano il vetro. Inoltre, la densa copertura di protezio-

ne dei moduli antiriflesso assorbe maggiormente la luce e rallenta la perdita di efficienza, ponendosi quindi in una posizione di vantaggio rispetto ai moduli tradizionali che utilizzano il vetro.

I moduli antiriflesso sono co-

perti dalla garanzia di prestazioni lineari venticinquennale di ET Solar, da una garanzia di 10 anni sulla manodopera e da assistenza tecnica in tutto il mondo.

ET Solar è un produttore e fornitore verticalmente integrato di moduli fotovoltaici e soluzioni correlate per il mercato solare globale. Con uffici vendite locali e società affiliate in Asia, Europa e nell'America settentrionale, ET Solar fornisce moduli solari, servizi con soluzioni chiavi in mano e di bilanciamento dei sistemi fotovoltaici ai propri clienti in oltre 50 Paesi.

INFO: [www.etsolar.com](http://www.etsolar.com)

## Bonus per interventi di riqualificazione energetica prorogati e ridotti al 52% e al 41%

Lo sconto viene rimodulato e reso più contenuto: la detrazione, infatti, sarà del 52% e, in alcuni casi, del 41%.

È stata prorogata fino al dicembre 2014 la detrazione fiscale per le spese sostenute per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici.

Ma lo sconto, che fino al 31/12/2011 resterà pari al 55%, viene ora rimodulato e reso più contenuto: la detrazione, infatti, è del 52% e, in alcuni casi, del 41%. Le novità sono contenute nell'ultima bozza del decreto

sviluppo.

La detrazione, quindi, si applica anche alle spese sostenute dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2014.

Lo sconto fiscale del 52%, ad esempio, si applica sull'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda (per un valore massimo della detrazione di 50mila euro), sull'installazione di pompe di calore ad alta efficienza e di impianti geotermici. Il 41% si applica invece sull'installazione delle caldaie a basso consumo, su porte, finestre e infissi.



# H-NRG

Fotovoltaico e Solare termico  
in un unico pannello

DETRAIBILE FINO AL **55%**

**1300** INSTALLATORI  
AUTORIZZATI IN ITALIA



PANNELLI  
STANDARD



ELETTRICITÀ

X

X

X

X

H-NRG



ELETTRICITÀ



RISCALDAMENTO



RAFFREDDAMENTO



ACQUA CALDA E  
RISCALDAMENTO



PISCINA

EnerSolar+  
2011

Fiera di Milano-Rho,  
dal 16 al 19 Novembre  
Pad. 01, Stand C60/D61



230w Fotovoltaico + 800w Termico =  
**Modulo 1030 Watt**

  
**AnafSolar**  
Moving energy

[www.anafsolar.eu](http://www.anafsolar.eu) • [solar@anaf.eu](mailto:solar@anaf.eu)



CERTIFICATO SECONDO LE NORMATIVE EN 12975 COME PANNELLO SOLARE TERMICO E SECONDO LE  
NORMATIVE IEC 61215 E IEC 61730 PER LA PARTE FOTOVOLTAICA.  
HA OTTENUTO IL SOLAR KEYMARK CEN E LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO ICIM.





Wildpoldsried - un modello per la gestione delle risorse naturali e delle energie rinnovabili

RINNOVABILI

## +321% - il record di Wildpoldsried

Con una produzione del 321% di energia rinnovabile in più rispetto a quella usata, Wildpoldsried si conferma il paese più eco-efficiente del mondo.

Il caso veramente emblematico di questo piccolo paese della Bavaria, in Germania, è veramente interessante.

Partendo da una situazione difficile che imponeva all'ammini-

strazione di affrontare problemi legati al debito pubblico e problemi legati all'investimento sociale, il risultato ottenuto è veramente notevole.

Sull base di una politica lungimirante, di un impegno costante verso la ricerca di fonti di energia rinnovabili, di una gestione ecocompatibile delle acque, Wildpoldsried è diventata un punto di riferimento a



livello internazionale. Negli ultimi 14 anni la comunità ha dato il via ad una serie di nuove iniziative energetiche: Wildpoldsried ad oggi ha 9 grandi edifici con impianti fotovoltaici, 4 impianti a biogas, un parco eolico composto da 7 pale, 3 piccole centrali idroe-

lettriche ed un sistema di depurazione naturale delle acque.

Il risultato è che questo villaggio produce energia da rinnovabili per il 321% in più rispetto al suo fabbisogno, creando circa 4 milioni di Euro fatturato l'anno.

Wildpoldsried ha ricevuto nu-

merosi riconoscimenti nazionali ed internazionali ed ospita costantemente visite guidate di delegazioni di responsabili di altre comunità, che verificano di fatto i grandi benefici che una corretta gestione energetica può procurare anche alle piccole comunità.

## World Solar Challenge 2011, vincono ancora i giapponesi



Ancora una volta sono stati i giapponesi dell'Università di Tokai ad aggiudicarsi il Veolia World Solar Challenge 2011, la mille miglia dei giorni nostri.

Disputata su un percorso di 3.000 km che attraversa l'Australia, da Darwin ad Adelaide, la gara è riservata unicamente ai prototipi di veicoli, alimentati ad energia solare.

La gara si svolge da nord a sud con condizioni climatiche estreme, come caldo intenso, vento contrario, piogge ed è in gran parte determinata dalle capacità strategiche del team, che deve costantemente valutare la velocità del veicolo in funzione

dell'energia disponibile.

Ad esempio è fondamentale la gestione delle pause che vengono utilizzate nelle ore migliori per permettere di ricaricare le batterie nel momento di massimo irraggiamento solare.

Il percorso è stato coperto dai vincitori in 32 ore e 45 minuti, ad una velocità media di 91,54

km/h.

Secondo il parere degli organizzatori, l'edizione di quest'anno è stata tra le più intense e difficili nella storia della manifestazione giunta ormai alla sua undicesima edizione.

La gara, infatti, è stata molto dura anche per le numerose traversie dovute agli incendi,



incontrati durante la parte centrale del percorso.

Quest'anno ha rappresentato l'Italia per la prima volta il team Onda Solare, che si è presentato con la vettura solare Emilia II.

Emilia II è una macchina elettrica quasi totalmente costruita in carbonio, Klear e Nomex: un veicolo ad alta efficienza alimentato da 6 metri quadri di celle fotovoltaiche al silicio.

Il prototipo solare italiano è stato ufficialmente ammesso

dopo aver superato le qualificazioni ed i test statici e dinamici necessari: tra questi, uscita del pilota dal veicolo in 15 secondi, solidità strutturale del telaio, piombatura delle batterie.

Nonostante l'entusiasmo iniziale la spedizione italiana è giunta ventunesima con 1.751 km percorsi; la grande selezione che il Veolia World Solar Challenge impone, è dimostrata dal fatto che su 37 partecipanti, solo 6 hanno completato il percorso, giungendo al traguardo.





La filosofia di Centro Solar

AZIENDE

# Working today for a better tomorrow

## Lavorando oggi per un domani migliore

L'azienda tedesca esprime con questa frase la propria mission aziendale per un'energia pulita e per un futuro ecologico.

CENTROSOLAR Group AG, azienda tedesca con oltre 25 anni di esperienza nel settore fotovoltaico, è leader nel mercato europeo, con soluzioni complete e di qualità per tetti residenziali ed industriali.

Presente sul mercato italiano sin dal 2007 con una filiale diretta Centrosolar Italia, l'azienda fornisce servizi e prodotti B2B, garantendo la qualità di un prodotto 'Made in Germany' con il calore e l'energia italiana.

Il lavoro di Centrosolar Italia, infatti, beneficia di una presenza commerciale capillare su

tutto il territorio nazionale e di una rete di Partner qualificati e consolidati, che consentono di prendersi cura di ogni singolo cliente in ogni fase del processo, dalla progettazione e finanziamento al supporto post-vendita.

Centrosolar Italia nasce dall'esigenza di rispondere in maniera ottimale alle richieste del mercato, realizzando soluzioni ideali e rispondenti alle caratteristiche meteorologiche, geografiche ed architettoniche del territorio. In questo modo è in grado di offrire le soluzioni migliori specificatamente create per il mercato e per ogni cliente.

Working today for a better tomorrow, per Centrosolar, non esprime solamente un costante



impegno a fornire prodotti di ottima qualità e servizi personalizzati, ma dimostra la filosofia e la responsabilità dell'azienda per un'energia pulita e per un futuro ecologico.

La mission dell'azienda, è infatti perseguita in ogni processo delle loro attività.

La strategia al servizio di questa idea, ovviamente risponde ad un servizio personalizzato,

per offrire soluzioni "one stop shop", tramite l'intervento di Partner certificati, per dedicare al cliente un servizio completo. I clienti Centrosolar dispongono di un'Area Manager di riferimento, un Sales Support di riferimento e il supporto di una struttura Tecnica, Marketing e Amministrativa che ad oggi conta oltre 20 persone in Italia.

Per Centrosolar la produzione si sposa con la volontà di migliorare la qualità della vita dell'utente, perché l'elettricità prodotta dall'energia solare aiuta a ridurre le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera e preserva le risorse di combustibile fossile.

Lavorando oggi per un domani migliore.



**CENTROSOLAR**  
**KIT COMPLETO**  
per non rischiare di perdere pezzi

Made in Germany





Conergy presenta Conergy SolarFamulus Air

FOTOVOLTAICO

# Nuova soluzione di montaggio per tetti piani industriali

La forma aerodinamica del **SolarFamulus Air**, assieme al peso e al minimo utilizzo addizionale di zavorre, lo tengono fisso sul tetto senza la necessità di forare per il fissaggio.

**aerodinamicità.** Il principio è simile a quello dell'alettone di un'auto da corsa, in quanto i telai aiutano a ridurre significativamente lo stress del movimento verso l'alto causato dal vento. Que-

per il fissaggio. Tutto questo lo rende perfetto per tetti e solai alleggeriti.

**Quattro componenti, quattro mosse per l'installazione dei moduli, un solo strumento**

Non solo Il SolarFamulus Air di Conergy può essere utilizzato su tetti alleggeriti che non riuscirebbero a sostenere carichi pesanti, ma l'installatore ha anche il vantaggio di un'alta flessibilità e di un'installazione veloce, grazie alla piccola quantità di componenti.

È necessario un solo strumento per installare i quattro componenti – e in quattro semplici mosse i moduli vengono collegati.

Il sistema offre 3 diverse possibilità per fissare i moduli, ad esempio con il modulo Conergy PowerPlus l'installatore ha bisogno solo di un piccolo numero di supporti e può utilizzare morsetti sugli angoli.



Questo permette all'installatore di risparmiare costi di materiale e tempo ed al cliente di risparmiare denaro.

**Ventilazione perfetta per alte performance**

A differenza di molti sistemi per tetti piani presenti sul mercato, gli ideatori del Conergy SolarFamulus Air hanno optato per una "costruzione aperta": i moduli fotovoltaici non sono installati su elementi chiusi. In questo modo il vento può raffreddare sia le superfici superiori che quelle inferiori dei moduli garantendo la massima performance anche ad alte temperature.

**Inclinazione piana per il massimo sfruttamento della**

**superficie del tetto ed un'elevata stabilità**

Le singole componenti di alta qualità, che sono state tutte testate in un tunnel del vento, sono assemblate con l'obiettivo di offrire un sistema omogeneo: le componenti del telaio sono attaccate ai supporti e ai diaframmi per creare massima stabilità.

Questo aiuta a dare un'inclinazione piana di 15° che non solo riduce il carico del vento ed il bisogno di ulteriori zavorre, ma minimizza anche l'ombreggiamento tra i moduli. Questo permette all'installatore di montare le file di moduli a poca distanza massimizzando così l'utilizzo della superficie del tetto.

www.conergy.it



Conergy SolarFamulus Air è il nuovo sistema di montaggio per tetti piani industriali, sviluppato da un ingegnere di costruzioni aeree, che risulta **leggero grazie ad un'ottima**

sto significa che la forma aerodinamica del SolarFamulus Air, assieme al peso e al minimo utilizzo addizionale di zavorre, lo tengono fisso sul tetto – senza la necessità di forare

**ediservice group**  
Web & Interactive Communication

guida edilizia.it  
guida Energia.it  
comunicare energia  
FOTOVOLTAICO ZERO SPESA  
News edilizia Newsletter settimanale  
News energia Newsletter settimanale  
Prodotti Mercato  
web Building & Energy Channel

**Ediservice Group srl** - Corso Italia, 2 - 21013 Gallarate (VA) T: +39 0331 786911 E: info@ediservicegroup.it  
[www.ediservicegroup.it](http://www.ediservicegroup.it)





Da Immergas nuove proposte per il "fotovoltaico"

FOTOVOLTAICO

# L'energia del sole nei nuovi pacchetti fotovoltaici **Immergas**

Intervista a **Claudio Mazzieri**  
Resp. Tecnico e Progetti  
Direz. Mktg Tecnico Immergas

**I**MMERGAS, dopo la grande affermazione degli Impianti Solari Termici, dà nuovo impulso all'utilizzo del Fotovoltaico presentando i "Pacchetti Solari Fotovoltaici".

**Di cosa si tratta?**

Per agevolare la scelta e l'installazione di impianti fotovoltaici, Immergas propone diversi "pacchetti completi" per realizzare l'impianto "dalla A alla Z". Ogni pacchetto viene strutturato con gli elementi necessari per il corretto montaggio e funzionamento.

In particolare la gamma comprende:

- Pacchetti solari fotovoltaici residenziali completi fino a 6 kWp circa;
- Pacchetti solari fotovoltaici di media potenza fino a 20 kWp circa.

A titolo esemplificativo, un pacchetto fotovoltaico residenziale (potenza fino a 6 kWp) completo comprende:

- Moduli fotovoltaici;
- Inverter;
- Telaio per installazione moduli fotovoltaici;

- Quadro elettrico on/off sezionatore, quadro di campo con scaricatore di sovratensione, cavi elettrici di collegamento (lato in corrente continua).

Insomma, ordinando un solo codice di pacchetto l'installatore si ritrova tutti i principali componenti dell'impianto.

**La ricerca tecnologica di IMMERGAS propone dunque queste soluzioni con sistemi a basso impatto ambientale, adatti sia per edifici residenziali, sia per utilizzi in ambito commerciale e artigianale**

Certamente, l'obiettivo è proprio quello di proporre la soluzione giusta non solamente in ambito residenziale, ma anche per applicazioni artigianali e commerciali.

Questo è quello che il mercato ci chiede: sviluppare soluzioni che soddisfino le esigenze del mercato e dei clienti è al centro della filosofia Immergas.

**La modularità dell'offerta rende i Pacchetti Fotovoltaici IMMERGAS personalizzabili per le specifiche esigenze**



**dei committenti, semplificando anche l'apporto e l'intervento in fase di installazione**

Come per le soluzioni solari termiche, anche per il fotovoltaico la nostra offerta comprende non solamente i pacchetti fotovoltaici completi, ma vengono proposti anche i singoli componenti per realizzare ed installare soluzioni su misura.

Un aspetto importante di cui siamo pienamente convinti è che nel fotovoltaico non esistono risposte preconfezionate, occorre esaminare caso per caso (le variabili in gioco sono tante): l'impianto è come un abito... va fatto su misura.

In quest'ottica, fondamentale è il servizio che mettiamo a disposizione di progettisti ed installatori, comprendente elaborazione di schemi e di relazioni tecniche sugli impianti.

**Le tecnologie del fotovoltaico IMMERGAS sono inoltre compatibili anche con il nuovo concetto di "sistemi integrati" che, per ottimizzare e contenere i consumi energetici, prevedono l'integrazione tra caldaia tradizionale e impianti di energia rinnovabile**

Negli ultimi anni Immergas - azienda storicamente nota come produttrice di caldaie a gas - ha introdotto nel proprio catalogo nuove tecnologie:

- Solare termico;
- Solare fotovoltaico;
- Pompe di calore.

Sempre di più queste tecnologie devono essere considerate in un ambito di soluzioni integrate: più tecnologie gestite da un unico "cervello", che sceglie di volta in volta la fonte più conveniente energeticamente.

Ecco che - ad esempio - in abbinamento alla gamma di pompe di calore, è stato sviluppato un sistema di supervisione, in grado di gestire differenti applicazioni impiantistiche; il "cervello" del sistema è il kit gestore di sistema, in grado di comandare il funzionamento di pompa di calore, caldaia, impianto solare termico e, attraverso degli specifici kit di espansione, anche le zone dell'impianto (compresi i deumidificatori).

Il ricorso a sistemi integrati sta diventando sempre più una necessità... ed anche una opportunità, nell'ottica di:

- Rispettare le normative;
- Aumentare il valore dell'immobile;
- Utilizzare tecnologie (rinnovabili) in forte espansione (ed incentivate);
- Avere proposte complete, cogliendo opportunità commerciali.

**Naturalmente, oltre ai vantaggi di flessibilità e di completezza di cui abbiamo parlato, i Pacchetti Fotovoltaici**

**IMMERGAS rappresentano anche un ottimo investimento in quanto consentono di beneficiare degli incentivi economici previsti dal quarto conto energia, attraverso il GSE**

Indubbiamente sì.

Il Conto Energia è la principale forma di incentivazione degli impianti fotovoltaici.

Esso remunera, con apposite tariffe incentivanti, l'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici per un periodo di 20 anni e prevede che la richiesta di concessione delle tariffe incentivanti avvenga dopo l'entrata in esercizio dell'impianto.

In realtà, grazie al meccanismo dello "scambio sul posto" sono ben 3 le forme di "entrate" che il fotovoltaico può generare:

- Incentivi GSE sull'energia prodotta;
- Energia auto-consumata istantaneamente, che equivale a minor energia prelevata dalla rete;
- Contributo in conto scambio.

Il fotovoltaico può rappresentare un ottimo investimento, a condizione che venga progettato e dimensionato ad hoc in funzione delle caratteristiche dell'utenza di riferimento.

**INFO**  
[www.immergas.com](http://www.immergas.com)







L'impianto è stato realizzato da Solon S.p.A., l'azienda del gruppo Solon SE

REALIZZAZIONI

# Interporto di Padova il tetto fotovoltaico più grande d'Italia

Lavora a pieno regime il tetto fotovoltaico dei record, il più grande d'Italia: 12,3 milioni di Watt installati sui tetti di 18 edifici e 7 pensiline adibite al parcheggio auto dell'Interporto di Padova. Un impianto realizzato da Solon S.p.A. azienda italiana del gruppo berlinese Solon SE, leader in Italia nella produzione di moduli e sistemi fotovoltaici.

L'impianto produce energia e la immette in rete: la potenza prodotta è tale che il "tetto" dell'Interporto di Padova potrà dare energia elettrica a circa 4.000 famiglie.

Hanno tagliato il nastro all'evento di inaugurazione ufficiale dell'impianto: il Presidente di Solon S.p.A. Wojciech Swietochowski, il Presidente di Interporto Padova S.p.A. Sergio Giordani, il Sindaco di Padova Flavio Zanonato, il Presidente della Provincia di Padova Barbara Degani, il Presidente della CCIAA di Padova Roberto Furlan, l'Assessore Regionale all'Ambiente Maurizio Conte, il Console Onorario di Germania per la Regione Veneto e Friuli Venezia Giulia

Paola Nardini e il Vicepresidente della Regione Veneto Marino Zorzato.

Ecco le parole di Swietochowski che ha commentato il progetto e lo stato dell'arte del settore: "L'impianto realizzato su questi tetti non è solo la nostra più importante realizzazione degli ultimi anni, ma identifica esattamente la strategia adottata da Solon dopo l'emanazione del IV° Conto Energia: puntare prevalentemente sui tetti, oltre che su eventuali aree dismesse come le vecchie discariche, o aree abbandonate. Il settore del fotovoltaico vede ben 100.000 occupati fra diretti e indiretti. Ecco perché è fondamentale avere il sostegno del mondo politico e perché è altrettanto fondamentale che il fronte normativo rimanga stabile. Attualmente, nelle ore centrali della giornata, il fotovoltaico copre il 15% del fabbisogno nazionale di energia. Ad agosto di quest'anno, rispetto al 2010, i consumi elettrici sono aumentati ben del 4,5%. In questo mese il fotovoltaico ha prodotto 1.300 GWh andando a sod-

disfare completamente questo aumento della richiesta ed evitando così un'ulteriore importazione di energia dall'estero"

Grande è la soddisfazione del cliente, Interporto Solare S.r.l., la società di progetto partecipata pariteticamente da Orizzonte SGR (Fondo Sistema Infrastrutture) e da Fondaco SGR (Fondo PPP Italia), che detengono complessivamente il 90% delle quote, e per il restante 10% da Sinloc S.p.A. (6%) e da Solon S.p.A. (4%).

"Inaugurare l'impianto a pieno regime è un traguardo importante - commenta Giuseppe D'Agostino, Presidente di Interporto Solare S.r.l. - a nome di tutti i soci posso affermare che siamo davvero soddisfatti per l'investimento, 50 milioni di euro, ripagato dalle ottime prestazioni dell'impianto che nei primi mesi ha già prodotto ben più di quanto garantito da Solon".

L'impianto di Interporto rappresenta infatti il miglior futuro possibile del fotovoltaico: non solo per le dimensioni da record, ma soprattutto per



la tipologia di realizzazione. "Sfruttare i tetti di edifici e capannoni - spiega l'Amministratore Delegato di Solon S.p.A. Emiliano Pizzini - significa realizzare impianti a impatto ambientale zero, occupando superfici altrimenti inutilizzate. Si tratta di un importante esempio di sviluppo industriale sostenibile e proprio in questa direzione è proiettato il futuro di Solon S.p.A. In più sono stati utilizzati moduli a km 0, realizzati nel nostro stabilimento di Carmignano di Brenta, vicino a Padova, secondo un'ottica di produzione e consumo in loco".

"La realizzazione di questo grande impianto fotovoltaico rientra perfettamente nella filosofia che da sempre Interporto Padova persegue: quella di mettere a disposizione del tessuto produttivo, locale e nazionale, infrastrutture per il trasporto e la logistica sostenibili da un punto di vista ambientale", sottolinea il Presidente di Interporto Padova S.p.A. Sergio Giordani che precisa: "Gli immobili che offriamo aggiungono così alle caratteristiche tecniche d'avanguardia che li contraddistinguono anche la sostenibilità. Assieme al terminal intermodale, che trasferisce i traffici dalla strada alla ferrovia ed a Cityporto il servizio di distribuzione urbana delle merci rafforzano il nostro impegno per una logistica sostenibile".

L'ingente investimento è stato supportato da BIIS, Banca Infrastrutture Innovazione e

Sviluppo, coadiuvata da Banca Popolare Dell'Alto Adige Volksbank, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. e dalla Banca Popolare di Verona S.p.A.

"La nostra partecipazione alla realizzazione di questo progetto - spiega Andrea Bressani, Responsabile della Direzione Commerciale Italia di BIIS - nasce dalla convinzione che si tratti di un'importante infrastruttura situata in un'area di grande interesse per lo sviluppo economico del Paese, qual è il Nord Est. Il nostro impegno nel settore delle energie rinnovabili, nel quale ad oggi abbiamo attivato investimenti pari a oltre 2 miliardi di euro, scaturisce dall'opportunità di coniugare la tutela dell'ambiente, attraverso la generazione di energia prodotta e utilizzata sul posto senza emissioni che incrementino l'effetto serra, con la creazione di sbocchi occupazionali che hanno ricadute economiche significative sul territorio".

"Essere stati scelti come gli unici fornitori di inverter fotovoltaici per questo impianto record su tetto, è stata un'opportunità strategica per Power-One, oltre che un onore - commenta Giuseppe Ricci, Direttore Generale e Consigliere Delegato di Power-One Italy S.p.A. - Estensione, importanza e localizzazione rendono l'impianto di Interporto un riferimento esemplare di come sfruttare al meglio l'energia pulita del sole per industria e società".





www.bonificaamianto.org

TECNOLOGIE

# Tecnologie per la bonifica amianto

Una delle caratteristiche della bonifica dell'amianto è quella di poter impiegare delle tecniche di bonifica che non comportano la rimozione e il successivo smaltimento definitivo dell'amianto, ma ne prevedono invece l'isolamento in loco. L'isolamento ha il fine di impedire che le particelle di amianto si diffondano dal manufatto bonificato all'ambiente.

Accanto a questo tipo di interventi vi sono poi quelli che prevedono la rimozione totale del manufatto da bonificare. In linea di massima gli interventi di isolamento vengono utilizzati per manufatti di grandi dimensioni, che sarebbe troppo costoso eliminare definitivamente, quelli di rimozione sono invece

impiegati per elementi di dimensioni relativamente contenute. Tutti questi interventi sono in ogni caso realizzati attraverso specifiche tecniche collaudate che garantiscono, se ben applicate, da una parte la riuscita completa dell'intervento, dall'altra la sicurezza degli operatori addetti alla bonifica.

## La tecnica della glove bag

E' utilizzata per oggetti di dimensioni medio/piccole quali tubazioni, caldaie, guarnizioni, serbatoi, ed anche a volte in alcuni elementi di edilizia. Consiste nel ricoprire l'elemento da bonificare con un involucro appositamente realizzato che integra dei guanti per permettere all'addetto di rimuovere l'amianto senza venirne in con-



tatto. L'involucro integra anche un contenitore nel quale l'addetto inserirà l'amianto rimosso per poi poterlo asportare in completa sicurezza.

## La tecnica del confinamento

E' una tecnica utilizzata specialmente per la bonifica di manufatti di grandi dimensioni, e quindi in particolare nell'edilizia. Consiste nel rivestire tutti gli elementi in amianto, cosa

che non arresta il processo di sfaldatura, che continua invece all'interno del rivestimento, ma senza più poter nuocere. Il suo impiego richiede che gli elementi da bonificare siano distribuiti su un'area contenuta e che vi sia spazio per la realizzazione del rivestimento.

## La tecnica dell'incapsulamento con sostanze penetranti

Questa tecnica è utilizzata nelle

situazioni in cui l'amianto tende a sfaldarsi e a diffondersi nell'ambiente, specialmente nei casi di manufatti di grandi dimensioni o in casi in cui non sia comunque possibile spostare l'elemento da bonificare. Consiste nel fare penetrare nel manufatto apposite sostanze che compattano il materiale e in un certo senso imprigionano le particelle di amianto impedendone la fuoriuscita.

Area Nord Ovest  
Jerago con Orago (VA)  
T. 0331 215053  
F. 0331 1989122

Area Nord Est  
San Vito al Tagliamento (PN)  
T. 0434 1851744  
F. 0434 1851844

## Bonifica amianto

Interventi di bonifica coperture in cemento amianto  
centrali termiche e tubazioni coibentate

Rifacimento coperture e trasformazioni coperture piane

www.tettieaffini.it





MCA Mario Cucinella Architect: recupero e trasformazione dell'ex caserma Testafochi

PROGETTI

# Il campus del **Polo Universitario** della Valle d'Aosta

L'area d'intervento è ricompresa in una importante e nevralgica fascia di territorio urbano della città di Aosta, cerniera tra il centro storico delimitato dalle mura romane e la zona di espansione della città (quartiere Cogne) ad Ovest; presenta la forma di un rettangolo allungato che misura una superficie di circa 25.000 mq ed è completamente delimitata, trattandosi di area militare non ancora dismessa, da un'alta recinzione che ne impedisce la vista.

Il complesso edilizio, denominato caserma Testafochi, è delimitato a Nord dalla via Monte Pasubio, ad Est dalla via Monte Solarolo, a Sud dalla Piazza della Repubblica e ad Ovest da via Monte Vodice. Quattro sono gli edifici di una certa significatività che lo caratterizzano e che fanno "quadrato" nel delimitare la Piazza d'Armi: la Caserma Beltriccio realizzata nel 1886-87 (che ne

costituisce il nucleo originario) a Nord; la Caserma Giordana, che la fronteggia a Sud affacciandosi su piazza della Repubblica; la Caserma Zerboglio ad Est e la caserma Urli ad Ovest.

Giordana, Urli e Zerboglio sono coeve (ultimate ed inaugurate nell'anno 1935).

Nella trasformazione di questa area sono in gioco componenti di progetto che possono essere determinanti per la riuscita di una buona integrazione fra università e città, tali da imprimere un salto di qualità alla configurazione di due parti di Aosta finora divise dalla "barriera" dei muri perimetrali dell'area militare e di consentire finalmente la riqualificazione di quelle aree che, trovandosi finora ai margini esterni di tale barriera, risultano caratterizzati da relativo degrado e scarsa vivibilità.

Il Campus è concepito come un insediamento aperto, un luogo di conoscenza e di for-



mazione della cultura in "presa" diretta con la città.

In questa logica il progetto apre alla città l'area dell'ex caserma Testafochi rendendola permeabile alla mobilità

pedonale inserendo, in diretto collegamento con la ex Piazza d'Armi, funzioni e servizi (aula magna, cafeteria, negozi) che siano a disposizione di studenti e cittadini. Il ruolo della

nuova architettura sarà quello di organizzare e caratterizzare gli spazi dotando la città di un luogo di grande qualità urbana, nel rispetto della memoria collettiva e di quelle preesistenze

## Mario Cucinella Architect



MCA è stato incaricato dalla Nuova Università Valdostana per realizzare il recupero e la trasformazione dell'Ex Caserma Testafochi.

L'area d'intervento è compresa in un'importante e nevralgica fascia di territorio urbano; si affronta il concept di campus, in maniera da rispondere a tutte le esigenze funzionali richieste (L'università dovrà

accogliere 2000 studenti) e allo stesso tempo, in modo da renderlo fortemente riconoscibile come Landmark della città contemporanea di Aosta. Il nuovo intervento rafforza le attività culturali, estende il patrimonio di aree verdi fino a costituire un sistema che attraversa la Città. Nell'università è privilegiata l'organizzazione per funzioni. Ogni edificio è pertanto dotato di una sua propria autonomia funzionale.

L'aspetto generale dell'edificio "a sbalzi" coniuga leggerezza e trasparenza di forme e materiali. L'intero complesso è stato sviluppato con una rigorosa e attenta ricerca dell'efficienza e della performance energetica.







## PROGETTI



UNIVERSITÀ DELLA  
VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ DE LA  
VALLÉE D'AOSTE

Fondata nel 2000, l'Università della Valle d'Aosta è un polo di formazione e ricerca con uno sguardo aperto all'Europa e un'attenzione costante al territorio in cui sorge. Il progetto di sviluppo dell'Ateneo, iniziato nel 1997, prende origine dalla necessità di rendere accessibile a tutti una formazione di alto livello in continuo aggiornamento e dalla volontà di creare una struttura di

produzione e diffusione del sapere, un organismo di confronto e di crescita sociale, culturale ed economica e, dunque, di sviluppo del sistema globale regionale. A undici anni dalla fondazione, l'offerta formativa dell'Ateneo è cresciuta contando corsi di laurea afferenti a 5 facoltà e circa 1200 studenti. Il progetto didattico che ha caratterizzato fin dalle origini l'Università della Valle d'Aosta è basato sulla centralità dello studente: le dimensioni contenute dell'Ateneo rispetto ad altre realtà universitarie permettono un rapporto diretto con i professori e un facile accesso ai servizi, oltre a favorire il confronto con altri studenti. L'apertura internazionale, testimoniata dalle numerose convenzioni con

istituti europei, si dispiega in numerose possibilità di scambi studenteschi, collaborazioni accademiche e progetti di ricerca internazionali. Oltre a favorire la formazione dei giovani valdostani e la qualificazione delle professionalità locali, l'Ateneo mira ad attrarre un crescente numero di studenti da tutte le regioni italiane, al fine di creare una comunità di discenti che favorisca un fecondo scambio culturale. L'intento è facilitato da un contesto di riferimento d'eccezione: la Valle d'Aosta racchiude un ricco patrimonio naturalistico, storico ed artistico, nonché molte attrattive sportive, sia durante la stagione estiva che invernale.

più significative che dovranno non solo essere conservate ma anche valorizzate (palazzine Giordana e Beltriccio).

A livello "macro" la proposta privilegia l'organizzazione per funzioni. Ogni edificio è pertanto dotato di propria autonomia funzionale, con specifica destinazione d'uso, pensato per non generare sovrapposizione tra funzioni poco compatibili e, allo stesso tempo, garantire la flessibilità degli edifici per eventuali ampliamenti futuri.

L'elemento dirimente per la definizione del progetto è stata la scelta della demolizione e ricostruzione delle palazzine Urli e Zerboglio: entrambe presentavano una configurazione strutturale poco compatibile con il funzionamento ottimale dell'area didattica, in particolare per la varietà di tipologie di aule richieste e nell'ottica di garantire spazi distributivi di qualità.

D'altra parte la necessità di realizzare circa 600 posti auto interrati (in gran parte sostitutivi dei posti auto soppressi per la riqualificazione e pedonalizzazione della piazza della Repubblica e la pedonalizzazione di via monte Solarolo) distribuiti su due livelli - contro tre ipotizzati inizialmente - comportava la necessità di interessare anche il sottosuolo

di detti edifici.

Nel comparto a Nord della palazzina Beltriccio, in allineamento con la Tour Neuve, emergenza monumentale d'angolo della cinta muraria romana, in parallelo con via Monte Pasubio è stato ubicato il nuovo edificio dello Studentato e dei servizi connessi, che si affaccia -a Sud- su un'am-

piea zona verde attrezzata e funzionale alla residenzialità studentesca e dei "visiting professor" del Campus.

L'intero complesso è stato dimensionato e strutturato in stretta relazione con le esigenze manifestate dall'Università della Valle d'Aosta (obiettivo dichiarato come ottimale: 2000 studenti) che istituita 11

anni or sono, ha visto crescere sensibilmente le adesioni ai suoi corsi ed indirizzi di laurea e si pone l'obiettivo di implementare la propria offerta formativa caratterizzandosi sempre più come micro-università di ultima generazione capace di relazionarsi efficacemente con quanto di più avanzato offre il panorama nazionale ed

internazionale.

Il "team" di progettazione è coordinato dall'arch. Mario Cucinella di Bologna, figura di spicco della Architettura contemporanea, la cui cifra stilistica è improntata alla leggerezza ed alla trasparenza di forme e materiali unite ad una rigorosa ricerca dell'efficienza energetica.





# il web che comunica energia



➔ il **Portale** dedicato  
al mondo dell'energia  
[www.guidaenergia.it](http://www.guidaenergia.it)

➔ il **Magazine** multimediale dedicato  
alle rinnovabili e al risparmio energetico  
[www.comunicareenergia.com](http://www.comunicareenergia.com)